il tulipano

PORDENONE
AZZANO X
SACILE
CODROIPO

DETERSIVI • PROFUMI • COSMETICI

Offerte d'estate

dal 8 al 26 giugno

Nuevo • Neu • Novità • New • Noveau

3.450
Nivea detergente intimo 250 ml.
~~L. 4.950~~

4.950
Depilsoap sapone depilatorio 150 ml.
~~L. 6.450~~

2.950
Shampoo Ultra Dolce 250 ml.
~~L. 3.950~~

1.750
Badedas Docciaschiuma 250 ml.
~~L. 2.750~~

4.950
Studio Line gel jumbo size 250 ml.
~~L. 6.950~~

1.450
Antica Erboristeria dentifricio 75 ml.
~~L. 2.250~~

Dixan fustino, 3 Kg.
~~L. 10.950~~

8.950
Finish lavastoviglie sacco ricarica 2 Kg.
~~L. 10.950~~

2.250
Ace Gentile candeggina delicata 1 l.
~~L. 2.950~~

2.950
Vernel ammorbidente 2 l.
~~L. 3.950~~

4.950
Napisan Plus igenizzante 500 gr.
~~L. 6.450~~

3.450
Mocio ricambio
~~L. 4.950~~

1.950
Spuma di Sciampagna pavimenti, 1l.
~~L. 2.750~~

9.850
Baygon Genius antizanzare 45 notti completo
~~L. 11.950~~

Ti aspettiamo venerdì
11 giugno alle ore 23.00
alla travolgente
FESTA LANCASTER
al TIO DISCO di San Vito.
Ingresso libero

I prezzi possono variare nel caso di errori di stampa, per diminuzioni o per modifiche alle leggi fiscali. Fino ad esaurimento scorte. Le foto hanno valore puramente illustrativo.

IN COPERTINA
"La bicicletta"
fotografia di Michele Cèndamo

Mensile - Anno XXVI - N.4
maggio/giugno 1999

Pubblicità inferiore al 50%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432/905189
Internet: ilponte@qnet.it

Per la vostra pubblicità su questo periodico telefonare allo 0432/905189 - 907752 - 908226

La sede è aperta al pubblico tutti i giorni feriali *escluso il sabato* dalle 18 alle 19
Telefono 905189

Editrice: soc. coop. editoriale "Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n. 13237334

Autorizz. del Tribunale di Udine N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITA' - Tel. 907752

Stampa:
Pentagraph - Ud

"Il Ponte" esce in 13.000 copie ed è inviato gratuitamente alle famiglie dei Comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti. "Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione. Manoscritto e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutti i diritti riservati.

Associato all'USPI

Editoriale

Un voto per l'Europa

L'unica assemblea internazionale eletta nel mondo: questo è il Parlamento europeo per il quale i cittadini di quindici Stati membri dell'Unione saranno chiamati al voto il 13 giugno. Un' Assemblea nata nel 1952, in seno alla Ceca, che dal 1979 viene eletta a suffragio universale diretto. Essa oggi rappresenta 374 milioni di persone, un numero impressionante a cui questa istituzione dà voce in Europa. Inizialmente i parlamentari europei avevano competenze limitate.

Grazie all'Atto Unico del 1986 prima, al Trattato di Maastricht poi ed infine al Trattato di Amsterdam, l'Assemblea di Strasburgo svolge ormai un ruolo determinante nel processo d'elaborazione, modifica ed adozione della legislazione europea.Attraverso l'elezione dei propri rappresentanti all'Assemblea di Strasburgo i cittadini partecipano dunque attivamente all'edificazione dell'Europa. Di un'Europa che in questo periodo deve cercare con tutti i mezzi di riportare la pace nei Balcani. I deputati eletti a giugno contribuiranno con le loro decisioni, allo sviluppo della società civile e politica dell'Unione europea per la prima legislatura del terzo millennio, la quinta nella storia del Parlamento eletto a suffragio universale diretto.Il 13 giugno prossimo ogni cittadino italiano potrà esprimere il proprio voto per il Parlamento europeo, scegliendo gli 87 eurodeputati italiani da inviare a Bruxelles. Le elezioni in Italia si svolgeranno con il metodo proporzionale, sulla base di 5 circoscrizioni elettorali. L'elettore può votare per una sola lista ed esprimere tanti voti di preferenza (bisogna scrivere nome e cognome del prescelto) quante sono le linee sccanto al simbolo della lista:tre per la prima circoscrizione (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia); due per la seconda (Veneto, Trentino Alto Adige,Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna,) la terza (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) e la quarta (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); una per la quinta (Sardegna e Sicilia). Non disertiamo le urne. Si potrebbe parafrasare, infatti, un antico principio filosofico e affermare "io penso, dunque io voto". Esercitiamo, dunque, il nostro diritto di voto per partecipare alla determinazione di politiche europee che sempre più ci toccano da vicino, nella nostra vita quotidiana.

Renzo Calligaris

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Propone alla sua affezionata clientela:

- FONDI ASSICURATIVI
- FONDI PENSIONE
- FONDI COMUNI "PRIME"

Per informazioni rivolgersi a

Petri e Maiero

Agenzia di Codroipo Via IV Novembre, 3 **Tel. 0432/906088**

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" funziona dalle **19.00 del venerdì alle 19.00 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di L. 3.000 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di L. 7.500 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

DAL 5 AL 11 GIUGNO
Codroipo - dott. Toso - Tel. 0432.906101
Varmo - Tel. 0432.778163
Talmassons - Tel. 0432.766016

DAL 12 AL 18 GIUGNO
Codroipo - dott. Forgiarini - Tel. 0432.906048
Sedegliano - Tel. 0432.916017

DAL 19 AL 25 GIUGNO
Codroipo - dott. Ghirardini - Tel. 0432.906054
Lestizza - Tel. 0432.760083
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041

DAL 26 GIUGNO AL 2 LUGLIO
Codroipo - dott. Toso - Tel. 0432.906101

DAL 3 AL 9 LUGLIO
Codroipo - dott. Forgiarini - Tel. 0432.906048
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004
Castions di Strada - Tel. 0432.768020
Flaibano - Tel. 869333

DAL 10 AL 16 LUGLIO
Codroipo - dott. Ghirardini - Tel. 0432.906054

DAL 17 AL 23 LUGLIO
Codroipo - dott. Toso - Tel. 0432.906101
Bertiolo - Tel. 0432.917012

DAL 24 AL 30 LUGLIO
Codroipo - dott. Forgiarini - Tel. 0432.906048
Mortegliano - 0432.760044

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Flaibano, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo (tel. **909202**). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. **0431/529200**). Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20 e termina alle 8 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 14 del sabato e termina alle ore 8 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 14 termina alle ore 8 del giorno successivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

IN VIGORE DAL 27-09-98 al 29-05-99

PARTENZE PER UDINE

D ore 0.15 - iR ore 1.19 - R ore 6.16 (feriale per Trieste) - R ore 7.05 (feriale) - D ore 7.15 (feriale per trieste) - E ore 7.45 - R ore 8.12 (feriale) - iR. ore 8.22 (festivo per Trieste) R ore 9.03 - D ore 10.15 - D ore 10.31 (festivo) - iR ore 11.08 (per Trieste) - iR ore 13.08 (per Trieste) - R ore 13.36 - R ore 14.32 (no sabato) - R ore 14.56 - iR ore 15.08 (per Trieste) - R ore 15.56 (feriale per Trieste) - D ore 16.15 - R ore 16.56 - iR ore 17.08 (per Trieste) - E ore 17.25 (da Milano) - R ore 17.56 - D ore 18.15 - R ore 18.56 - iR ore 19.08 (per Trieste) - R ore 20.05 - D ore 20.15 - iR ore 21.08 (per Trieste) - R ore 22.03 (no prefestivi) - D ore 22.15 - iR ore 23.08 (per Trieste) - iR 23.23 (solo domenica).

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 5.23 (feriale) - R ore 5.40 (feriale) - R ore 6.16 - R ore 6.29 (feriale) - IR ore 7.02 - R ore 7.15 (feriale) - R ore 7.35 (feriale fino a Sacile) - R ore 7.51 - iR ore 8.40 - R ore 9.19 (festivo) - D ore 10.15 (festivo) - iR ore 10.40 - D ore 11.18 (festivo) - R ore 11.33 (feriale) - R ore 11.58 - iR ore 12.40 - R ore 12.56 (feriale) - R ore 13.18 (festivo) - D ore 13.33 - R ore 13.56 - iR ore 14.40 - R ore 14.53 (feriale) - iR ore 15.03 (per Verona il venerdì) - D ore 15.33(esluso sabato) - R ore 15.56 - iR ore 16.40 - R ore 17.33 (feriale) - R ore 17.56 - E ore 18.26 (per Milano) - iR ore 18.40 - R ore 18.56 - D ore 19.33 - R ore 20.06 (fino a Conegliano) - iR ore 20.40 - E ore 21.40 (per Napoli C.F.) - iR ore 22.40.

R = Regionale IR = Interregionale
D = Diretto E = Espresso

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE

Ore 6.30 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.20 (*) - 7.15 - 7.22 (*) -7.18-7.25-8.10-8.15-8.30-8.50-8.50-9.50 10.15 -12.20 -13.20 -13.30 -13.50 -14.25 -15.05 17.10 - 18.30 -19.00 -19.30.

DA UDINE PER CODROIPO

Ore 7.00 - 7.45 - 7.50 -10.30 (*) -11.45 -11.50 12.00 -12.20 -13.15 (*) -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 - 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

(*) Invernale scolastica.

Distretto Sanitario di Codroipo

Ufficio Medicina Legale

Lunedì/ Giovedì	dalle 9.30 alle 12.00
Martedì *(visite medico del distretto)*	dalle 15.00 alle 17.00

Ufficio Sanitario (certificazioni varie) - Tel. 90928

Lunedì/ Mercoledì/ Giovedì	dalle 9.00 alle 12.00
Martedì	dalle 15.00 alle 17.00

Vaccinazione adulti - Tel. 909282

Martedì	dalle 15.00 alle 17.00

Vaccinazione bambini - Tel. 909282

Mercoledì	dalle 14.30 alle 16.30
Venerdì	dalle 8.00 alle 14.00

Centro di salute mentale - Tel. 909290

Lunedì-Venerdì	dalle 7.40 alle 17.15
Sabato	dalle 7.40 alle 13.40

Funzioni religiose *in Codroipo*

FERIALE: Duomo ore 7.15 - ore 19 - San Valeriano ore 18 Rosa Mistica (Istituti) ore 16

PREFESTIVO: Duomo ore 19 San Valeriano ore 18 Rosa Mistica (Istituti) ore 16

FESTIVO: Duomo ore 8 - ore 10 - ore 11.30 - ore 19 San Valeriano ore 11 - Rosa Mistica ore 9.00

PICCOLA PUBBLICITÀ

AUTOFFICINA IN CODROIPO cerca apprendisti meccanici e carrozzieri volenterosi, con contratto di formazione o in lista d'attesa. Per informazioni telefonare allo **0432.907040.**

Vendo appartamento mq 85 più garage e cantina a Codroipo zona centrale. Telefonare ore serali allo 0432-908515

Vorresti metterti in proprio? Vuoi saperne di più sulle opportunità esistenti? Offriamo un'attività senza investimenti di capitali, per chi ha un primo lavoro o un'attività in proprio. Se seriamente interessati telefonare a Daniele Maletta allo 0481-909306 per un incontro informativo.

BURINI & BARUZZO

Via Lignano 33033 Codroipo TEL. 900868

5-6 GIU / 3-4 LUG / 31 LUG / 1 AGO

Distributore **CASTELLARIN** - Tel. 917087
BERTIOLO - Piazza Mercato

Distributore Off. Rinaldi

ASSISTENZA PNEUMATICI - ASSETTO RUOTE - CINGHIE INDUSTRIALI
SEDEGLIANO - Via Umberto I, 2 - Tel. 916046

NISI MARCO
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

PORFIDO G.P. & C.S.N.C.

STAZIONE SERVIZIO - CAR WASH
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

12-13 GIU / 10-11 LUG / 7-8 AGO

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine

Shell TORRESAN
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

19-20 GIU / 17-18 LUG

MARTIN Tel. 900369
CODROIPO - Via Pordenone

GOZZO GIANNI
CODROIPO - Viale Duodo

AGIP ESPOSITO CAMINO
Via Bugnins Tel. 919119

GRADISCA DI SEDEGLIANO - Tel. 916057
SELF SERVICE TUTTE LE DOMENICHE E NOTTURNO

26-27 GIU / 24-25 LUG

CANCIANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP **COLOMBA**
RIVOLTO - Tel. 906312

AGIP **CASSIN**
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

autoruote® carrozzeria
SOCCORSO STRADALE CONTINUATO
AZ *autoruote®* AUTO A NOLEGGIO LIBERO
Codroipo - Viale Venezia 119 - Tel. 0432/907035 - 908324

DA "TETO"

Specialità alla griglia
Pollo allo spiedo - Frutta
RICEVITORIA TOTOCALCIO
CODROIPO V.le Venezia, 22 - Tel. 906715
Chiuso il martedì

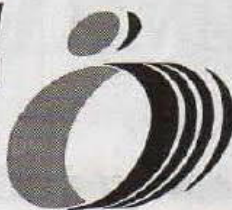
AVVISO AI LETTORI

Si comunica che nel caso la biglietteria della stazione ferroviaria di Codroipo risultasse chiusa, per completato orario di apertura, gli eventuali viaggiatori potranno acquistare il biglietto presso l'attigua edicola dei giornali.

****

La sezione femminile della Cri di Codroipo annuncia la riapertura della sua segreteria, sita in via Piave n.5, ogni martedì mattina dalle ore 10 alle 12. Ci sarà sempre una persona a disposizione per qualsiasi informazione e qualsiasi necessità legata alle attività della Sezione Femminile. Telefonare al numero 0432-906987 oppure al 905555.

Vendita pneumatici - Cerchi in lega - Assistenza tecnica
ASSETTI SPORTIVI
MOLLE - DISTANZIALI

VENDITA PNEUMATICI
ASSISTENZA TECNICA
PNEUMATICI iacuzzo
TEOR - Via del Bersagliere, 65 Tel. 0432/776059 - e.mail qgomme@qnet.it

Non è un miraggio l'Europa dei popoli

di Mario Passon

Sembra paradossale che una grande parte dei cittadini europei sia chiamata a rinnovare il Parlamento della Comunità mentre un'altra parte di cittadini del "vecchio continente" è in stato di guerra. Il paradosso nasce proprio dall'idea ostinatamente portata avanti da tre grandi statisti europei, che l'hanno sviluppata nel corso di tutta la loro azione politica. La tesi di Adenauer, di De Gasperi e di Schuman (questi i tre) era che fosse necessario costituire gli Stati Uniti d'Europa per porre fine alle guerre ed ai ricorrenti conflitti che avevano contrapposto le popolazioni dell'Europa e che fosse importante sviluppare un forte spirito di collaborazione tra le diverse comunità nazionali e locali.
Va ricordato che questa idea nasce dopo la seconda guerra mondiale e si formalizza durante gli anni '50 in un periodo pericoloso per la rinascita di nuovi motivi di tensione. Infatti nel 1957 viene sottoscritto il trattato di Roma e costituito il Parlamento Europeo composto da 142 europarlamentari provenienti dai sei Paesi fondatori dell'Unione (Benelux, Francia, Germania ed Italia). La contraddizione di questo fine millennio sta tutta in questa dicotomicità: da un lato questa idea che si rafforza sempre di più chiamando i cittadini a rinnovare il massimo organo della democrazia cioè il Parlamento, dall'altro questo progetto che viene meno per il fatto che proprio laddove emergono forti e convinte richieste di adesione a questo grande progetto dell'Unione Europea si sono sviluppati conflitti e guerre che questo progetto voleva e vuole eliminare. Eppure questa Europa dei popoli non è un miraggio nemmeno in questa fase storica, nemmeno con le argomentazioni di coloro che ritengono si sia fin qui operato più per fare un'Europa economica piuttosto che quella politica.
Vediamo di ragionare su questi due temi.
Il primo riguarda la guerra nel Kossovo. Credo che se non ci fosse un atto il processo di unità europea e questo processo non si fosse esteso ai quei Paesi che sono chiamati PECO (Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale) dovremmo realmente ipotizzare scenari peggiori degli attuali. Si può pensare all'atteggiamento che alcuni Paesi avrebbero assunto se non fossero nella fase di adesione all'Unione: pensiamo alla Slovenia, alla Romania o comunque a tutto l'ex blocco comunista: certamente le posizioni sarebbero state più rigide.
Il secondo tema riguarda l'euro: solo apparentemente non pare entrare con questi ragionamenti, invece ... invece l'istituzione della moneta unica risulterà forse uno degli strumenti più importanti per arrivare all'Europa dei popoli. Mitterand sostenendo questo obiettivo nel Parlamento europeo affermava che solamente una grande e unica moneta potrà accelerare l'unità politica dell'Europa. Credo che uno dei compiti fondamentali del nuovo Parlamento europeo sarà proprio questo: dopo l'unione economica e monetaria, l'unione politica dell'Europa e questa unione rappresenterà il vero strumento per perseguire la pace e lo sviluppo delle comunità locali.
L'importanza del Parlamento e quindi di queste elezioni è determinata da questo fatto: ormai il 60% circa delle leggi che i Paesi membri emanano sono applicazioni di direttive europee. Ciò significa che molti compiti tradizionalmente assegnati ai governi nazionali ora sono passati al governo comunitario e solo il 40% delle norme è frutto dell'autonomia dei singoli Paesi. Dovremo abituarci a pensare al Parlamento nazionale come ad un parlamento regionale degli Stati Uniti d'Europa.
Ma come dovrà o potrà operare il nuovo Parlamento? su quali basi?, con quali strumenti?. Per ora basterà sapere che il trattato di Amsterdam (entrato in vigore lo scorso 1.o maggio) ha "spianato la via per un Parlamento Europeo più potente e più efficace", un parlamento che comincerà ad affrontare anche i problemi sociali: disoccupazione, sanità, salute, sicurezza, ecc.
Ma di questo parleremo in un prossimo articolo.

Composizione del parlamento per Paesi

(B)	Belgio	28
(DK)	Danimarca	16
(D)	Germania	99
(EL)	Grecia	25
(E)	Spagna	64
(F)	Francia	87
(IRL)	Irlanda	15
(I)	Italia	87
(L)	Lussemburgo	6
(NL)	Olanda	31
(A)	Austria	21
(P)	Portogallo	25
(FIN)	Finlandia	16
(S)	Svezia	22
(UK)	Gran Bretagna	87
Totale		626

Fonte: Eur-op NEWS.

NINFEA BIANCA
di Danilo Toneatto
Produzione e Vendita
piante acquatiche e palustri
Flambro - Via Pastrengo, 12 - Tel. 0432/766180

Amministrative per sette comuni del Medio-Friuli

Il 13 giugno si svolgeranno le votazioni amministrative in sette Comuni del Medio-Friuli. Non si voterà per rinnovare le assemblee civiche unicamente a Bertiolo,Codroipo e Varmo. A Camino al Tagliamento per il 13 giugno ci sarà una sola lista, quella che ricandida il sindaco uscente Emilio Gregoris.Nella futura assemblea civica non ci sarà minoranza. L'ipotesi potrebbe però non avverarsi se alle urne si recherà meno del 50 per cento degli elettori. In tal caso a Camino le elezioni dovranno essere ripetute. A Flaibano sono due le liste in corsa per

l'appuntamento elettorale amministrativo. Oltre alla Lista democratica Flaibano che ricandida il sindaco uscente Sergio Benedetti c'è la coalizione denominata Prospettiva Comune che sostiene la candidatura di primo cittadino dell'insegnante Alessandra Burelli. A Lestizza tre le liste in lizza: Progetto Comune che ricandida Ivano Urli, sindaco uscente;Dante Savorgnan, leader della coalizione Insieme per rinnovare e Dino Valentino, dipendente comunale,alla guida della Lega Nord. A Mereto di Tomba le liste presentate sono tre. Alleanza nazionale ricandida alla carica di primo cittadino il sindaco uscente Fabiano Nigris. La seconda coalizione è quella denominata "Lega Nord-Popolars indipendents par Meret che candida a sindaco Luca Bulfone. La terza lista è "Forza Italia-Ccd-Democratici indipendenti che candida alla carica di sindaco Luigi De Cillia. A Rivignano sono quattro le liste in corsa: Democrazia Vera con aspirante sindaco Paolo Battistutta;la lista"Stella Rivignano,Ariis , Flambruzzo, Sivigliano, Sella" che candida il sindaco uscente Franco Bertolissi; la lista "Par Rivignan" con cinque stelle il cui aspirante sindaco è Gianfranco Drigo; infine la lista civica "Insieme per Rivignano" che candida a sindaco Alessandro Comuzzi.

A Sedegliano sono due le liste presentate in vista dell'appuntamento elettorale del 13 giugno, per il rinnovo del Consiglio comunale: la lista "Progredire nell'autonomia" che candida il sindaco uscente Corrado Olivo e la lista "Amministrare insieme" che vede come aspirante sindaco Benedetto Di Lenarda. A Talmassons ben cinque sono i raggruppamenti in corsa per l'assemblea civica: Progetto Comune candida a primo cittadino Rinaldo Paravan, Costruire il futuro candida a sindaco Marino Battello, Nuovo Talamssons - Comune d'Europa propone come primo cittadino Paolo (Beppino) Dri, Alleanza Nazionale propone come aspirante sindaco Beppino Turco mentre la Lista Civica Insieme propone alla guida dell'amministrazione comunale Anna Maria Toneatto.

Renzo Calligaris

Arteni Codroipo: cresce il successo

"Fai un salto a Codroipo" consiglia la pubblicità che il nuovo negozio Arteni di Codroipo ha diffuso in occasione della sua apertura. E bisogna dire che sono stati già in tanti ad accettare questo invito. L'interesse ha toccato le famiglie del codroipese, naturalmente, l'invito a "fare un salto a Codroipo" è stato raccolto anche da molti pordenonesi, attratti dall'apertura di un negozio che presenta caratteristiche fortemente innovative, e rappresenta quanto di più avveniristico esista nella nostra regione. Moda e sport sono i due grandi poli di attrazione di Arteni Codroipo: la moda, con una offerta incredibilmente ricca per marche e assortimenti. Dal casual alle cerimonie, ai corner dedicati alle firme più note. E lo sport con la professionalità degli addetti, la completezza delle collezioni, sia nell'abbigliamento che negli attrezzi, e con una concezione del servizio che non ha confronti e che spazia dalla messa a punto della bicicletta, alla ricarica delle bombole per i sub.

Tante ragioni tutte validissime per un successo che Arteni merita certamente, e che sta contribuendo a rivitalizzare l'intero comprensorio.

Arteni Codroipo: dinamismo e novità.

Particolare del reparto moda, nel nuovo negozio Arteni.

Maiuscole e riverenze

Rubrica a cura della Dr.ssa Milena Arcuri Rossi

Oggigiorno, viene registrata mancanza di rispetto verso quasi tutto ciò che ci circonda, come anche in considerazione nulla, sono tenute le riverenze, quindi figurarsi se ci si preoccupa di essere reverenziali quando ci si rivolge agli altri oralmente o per iscritto, sottostando alla regola che regge ciò!
Tutto è superfluo e niente che non sia macchina è degno di particolare attenzione. L'uomo, invece, è l'unico essere che ci si dovrebbe peritare di rispettare e di considerare, come la perfezione e la magnificenza del suo essere imporrebbero.
La nostra lingua italiana, per sottolineare questo, prevede lo scrivere con la maiuscola non solo gli eventuali appellativi "Illustre professore, Gentile signora", ma anche i pronomi personali e gli aggettivi possessivi riferiti al destinatario. Per esempio, Alessandro Manzoni scriveva: "Profittando della di Lei indulgenza...".
La maiuscola reverenziale può trovarsi anche in riferimento a Dio, alla Madonna, ai Santi "Signore, Ti prego..."; ma, ricordiamo che siamo soliti impiegarla anche con altri pronomi: "Come si chiama, Lei?". Correntemente, la maiuscola iniziale si trova applicata ai nomi di persona (Paolo, Maria) e, quando l'appellativo fa le veci del nome, l'appellativo professionale può ricevere la maiuscola per evitare omonimie. Vanno con l'iniziale maiuscola i nomi geografici, di città, di paesi reali o immaginari (Francia, Milano, Paperopoli), come anche nei toponimi accompagnati da nome comune, questo può essere scritto tanto con la maiuscola che con la minuscola (monte o Monte Rosa, corso o Corso Garibaldi, ma l'odonimo vero e proprio richiede la maiuscola).
Recano, inoltre, la maiuscola: - i nomi di feste (Natale, Pasqua); i titoli dei libri e quelli delle opere artistiche o musicali e le lettere che costituiscono sigle: ONU, SNALS; ecc. Dopo un punto interrogativo o esclamativo si può avere maiuscola o minuscola, se v'è uno stacco netto col periodo appena concluso si adopererà la maiuscola, se, al contrario, si sottolinea la successione di una sequenza unitaria si userà la maiuscola. Non dimentichiamo la maiuscola dopo i due punti che introducono un discorso diretto, di regola compreso tra virgolette o preceduto da trattino.
Può capitare di trovare la maiuscola "poetica" che contrassegna la parola iniziale di ciascun verso, probabilmente l'autore fa questo ricorso per evidenziare un suo virtuosismo grafico che lo possa contraddistinguere.
Viviamo tempi moderni, il cui baluardo sono i sofisticati meccanismi, considerati di grande aiuto e ... insostituibili, grande ausilio per l'uomo: bene, lo riconosciamo! non togliamo, però, il rispetto che dobbiamo all'essere vivente, perché nessuno più di lui lo merita, non v'è macchina che possa eguagliare il più misero dei mortali, non dimentichiamolo!
In ambito cristiano, ALMENO, si cerca di rispettare ... a proposito, il 2000 sarà l'anno del Giubileo. L'origine di questa parola è ebraica "Jobel" e vuol dire "corno d'ariete". Con questo strumento si dava inizio anticamente all'anno particolare durante il quale gli ebrei lasciavano riposare la terra e gli animali, condonavano i debiti, davano la libertà e ciò accadeva ogni cinquanta anni.
Svelando anche questa matrice ho fatto come il papa Leone X, il quale nel 1527, quando nominò 30 (trenta) cardinali, si accorse d'aver dimenticato quello che gli stava più a cuore e, allora, disse: "Ho fatto trenta farò trentuno" e noi a Lui dobbiamo questo modo di dire così comune.

«... Un giorno in cui non apprendi è giorno perso, fai questa massima virtude...
... La conoscenza è un frutto prelibato coglier si deve e, sempre ricordare che è la terra del sapere a elargire, partecipa al banchetto del parlato a quello bello, fine e levigato...».
Con queste curiosità e rime, tratte dal mio ultimo libro "Raccontando Raccontando...", rendo cordiale omaggio ai miei affezionati lettori.

D. Milena Arcuri Rossi

Banelli non sposa la "politica del Rugby"

Il vicepresidente della Provincia, Mario Banelli, uno degli esponenti di punta della generazione dei politici friulani quarantenni, riferimento importante per la vasta area del Medio Friuli, ha annunciato sorprendentemente, alla vigilia delle elezioni provinciali, di non volersi ricandidare. Dopo quattro anni certamente positivi durante i quali i suoi incarichi di assessore al bilancio, alla programmazione e alle solidarietà sociali hanno coinciso con una forte spinta al rinnovamento della Provincia, decide di lasciare. Abbiamo voluto saperne di più.

Perché questa decisione?

Ho avuto l'impressione, in questi ultimi mesi, che negli ambienti politici ci fosse uno scarso interesse per il lavoro che avevamo realizzato, per le risposte concrete da dare alla gente, per i progetti da attuare. Dal momento che il nostro stile di lavoro aveva sempre cercato di badare al sodo, speravamo di essere giudicati – bene o male, meno importa – sulla base delle cose fatte. Così non è stato; anzi, mano a mano che si avvicinavano le elezioni, la differenza di sensibilità aumentava. Capito ciò, ho deciso di farmi indietro e di lasciare il passo ad altri.

Tutti i 13 sindaci del Medio Friuli e molti assessori, in una lettera comune, hanno espresso il loro rammarico e l'auspicio che le forze politiche non sacrifichino un patrimonio di uomini e idee a vantaggio di logiche incomprensibili; in un'altra lettera ai giornali una dozzina di associazioni di volontariato le ha espresso il suo ringraziamento e l'incitamento a continuare; una ventina di sindaci in un altro documento pubblico chiede al candidato presidente Strizzolo di valorizzare le sue capacità ed esperienza... Non ha cambiato idea?

I giudizi sono stati lusinghieri e forse un po' troppo generosi, come del resto accade quando un giocatore lascia il campo per il cambio: di questo devo ringraziare quanti li hanno formulati. Quanto ai ripensamenti, beh - mantenendo la metafora sportiva - voglio dire che, durante il gioco, mi accorgevo che dal calcio si stava passando al rugby. Non essendo quest'ultima la disciplina per la quale ho iniziato la competizione, preferisco attendere che, eventualmente, si ritorni al calcio.

A queste elezioni lei, quindi non ci sarà. Si è fatto un gran parlare di rappresentatività, nel senso che dovrebbe essere necessaria per contare, ma che non sempre è sufficiente. Nell'ultimo mandato in Provincia lei quanto ha potuto contare?

Alle elezioni provinciali avevo incontrato un notevole consenso, rimarchevole in alcuni luoghi, come la città di Udine, straordinario nel Medio Friuli ed in ispecie a Codroipo. Ciò mi aveva conferito un mandato forte che era stato reso ufficiale con l'attribuzione della vicepresidenza.

Alcuni le hanno rimproverato poi un particolare occhio di riguardo per Codroipo.

Il ruolo di Codroipo, seconda città dopo Udine in Provincia, è purtroppo compreso da pochi in regione. La sua funzione di cerniera fra le due sponde del Tagliamento, il suo valore emblematico alla soglia delle risorgive è in buona parte ancora da apprezzare. Ricevendo a Codroipo lo straordinario consenso di cui dicevamo, avrei dovuto forse tradirlo e rinnegare gli obiettivi per cui combattiamo?

A Codroipo negli ultimi quattro anni sono arrivati dalla Provincia oltre 19 miliardi. Il merito è solo suo o ha prevalso il gioco di squadra ?

Senza il gioco di squadra non si fa nulla.

Cosa suggerisce possa fare il Medio Friuli per continuare a pesare in Provincia ?

Ripetere essenzialmente l'esperienza passata: individuare un candidato credibile, concentrare i consensi su di lui anche a costo di sfumare alcuni distinguo. Abbiamo già tratto ammaestramento – credo – da precedenti vicende negative. Sono convinto che sapremo farci valere e che la nostra zona troverà adeguata rappresentanza.

Impatiens

Verso la metà del 1800, in epoca quindi abbastanza recente, il famoso botanico-ricercatore J. Hooker ebbe la fortuna di scoprire una pianta da fiore a cui in seguito fu dato il nome di Impatiens.

Il ritrovamento di questa pianta, che assurse poi a grandissimo interesse, avvenne nell'India nei pressi del confine con il Tibet. Il botanico Hooker fece conoscere all'Europa una vasta collezione di Rhododendron che egli raccolse nelle sue peregrinazioni nel Tibet e lungo le pendici dlla catena montuosa dell'Himalaya. Fu poi lo stesso Hooker che battezzò Impatiens quella bellissima pianta da fiore da lui raccolta.; la fondazione del genere avvenne pochi giorni prima della morte di Hooker già ormai ultranovantenne nonostante i sacrifici ed i patimenti da lui sofferti nei numerosissimi viaggi in tutto il mondo alla ricerca di piante.

I. holstii (sin. I. walleriana), specie originaria dello Zanzibar, di continua e generosa fioritura. I fiori sono rosso-carminio, tipicamente speronati; le foglie lunghe, strette, verde gaio, crenate, cerose; fusticini acquosi-succulenti; i fiori sono appiattiti a cinque petali, larghi da 2 a 4 cm, e sbocciano alle ascelle delle foglie dai primi giorni di maggio fino al mese di ottobre I. sultanii, specie dell'Africa orientale, alta 40-50 cm, con foglie ellittiche o lanceolate; produce fiori grandi, anche di 5 cm di diametro, rosso-scarlatto, speronati; secondo i climi dove questa specie è coltivata, la fioritura può iniziare già in aprile e terminare in ottobre. Da questa specie sono state ottenute splendide varietà con fiori bianchi, arancione, porpora, rosso-cremisi. E' una specie perenne; spesso però è coltivata come pianta annuale.

I. petersiana è pianta assai vigorosa, può raggiungere anche un metro di altezza. I fusti carnosi e le foglie ellittiche sono di colore rosso-bronzati. Il notissimo "fiore di vetro", nome comune di due specie del genere Impatiens (e relativi ibridi) quali I. holstii e I. sultanii, è coltivato anche in casa come pianta da fiore. Infatti spesso si notano, negli appartamenti di appassionati, delle stupende vasate di Impatiens oppure coltivate in vasi o cassette tra i doppi vetri delle finestre. E' una pianta di facile coltivazione, anche nelle nostre regioni, che può svernare in casa, in luogo molto luminoso e che continuerà a fiorire se verranno cimati gli acquosi rametti ogni 40-50 giorni.

L'Impatiens può essere coltivata anche in speciali contenitori da appendere, dove, lasciando che la vegetazione si allunghi, si formerà una simpaticissima cascata di fiori. Il genere Impatiens annovera un gran numero di specie, oltre 600, però soltanto poche hanno interesse nella floricoltura. Oltre ad essere coltivata in casa, l'Impatiens trova una precisa collocazione nei terrazzi in posizioni poco luminose in quanto questa pianta meglio si adatta alla mezz'ombra. E' di grande effetto ornamentale quando nei grandi giardini o nei parchi pubblici e privati viene utilizzata per la formazione di vaste aiuole monocolori oppure con varietà a fiori bicolori. L'Impatiens viene impiegata anche per la formazione di bordure o di macchie colorate nei giardini rocciosi sempre in posizioni poco soleggiate. Si possono anche mettere a dimora in grandi ciotole (di 80-90 cm di diametro) da collocare nel patio, sul terrazzo, in giardino, ai margini delle pavimentazioni, e costituiscono le utile "aiuole trasportabili" che, se munite di una base con ruote, diventano assai maneggevoli. L'Impatiens necessita di un terriccio molto umifero, fertile, misto con sabbia. La concimazione deve essere somministrata con molta oculatezza per evitare che una eccessiva fertilizzazione produca abbondante vegetazione verde a scapito della fioritura. Annaffiate anche con particolare attenzione per evitare ristagni d'acqua che favoriscono attacchi di afidi e comparsa di fumaggini, spesso anche di chiocciole, lumache e ragno rosso. Sono piante con fusticini acquosi di scarsa consistenza che si possono danneggiare per eccesso sia di annaffi che di concimazioni.

Le piante che si conservano un anno per l'altro, cioè quelle che si fanno svernare e fiorire in casa, dovrete cimarle all'inizio della primavera, a 8-10 cm dalla base, rinvasandole con del buon terriccio fresco, sciolto.

Dalla morte alla vita: il processo del compostaggio *Seconda parte*

Rubrica a cura di Graziano Ganzit

Scusate se ho interrotto, non uscendo sul "Ponte "precedente, questo vitale argomento; purtroppo quando la testa è altrove la penna non scorre e il foglio resta bianco. Riprendo cominciando ad osservare da vicino la pratica e il processo corretto del compostaggio dedicando questa puntata ai principi generali applicati al campo agricolo. La prossima volta scenderò nei dettagli della pratica orticola nelle piccole superfici. La materia prima principe è il letame la quale è composta da paglia o altri residui vegetali e deiezioni animali. Il rapporto tra le due componenti deve essere curato in quanto un letame troppo paglioso o troppo umido può creare problemi di muffe o putrefazioni. Tipico il caso del letame di cavallo il quale, essendo molto asciutto, se non adeguatamente bagnato, forma muffe bianche ed eccesso di calore. Va da sè che l'ottimale è sempre una buona miscela tra paglia e fatta.

Se riprendiamo il vecchio schema dei quattro Elementi possiamo notare che abbiamo soddisfatto, con l'acquisizione della materia prima, solo i primi due e così con l'El. Terra leghiamo il Carbonio attraverso la paglia. Con l'El. Acqua leghiamo l'Azoto attraverso la fatta (buiace). Ci mancano gli altri due che li aggiungeremo con la costruzione a regola d'arte. Perchè il processo evolva e si completi è necessario ci sia l'El.Aria (nella giusta misura) e l'El. Calore. L'El. Aria entra con il corretto sminuzzamento e la giusta misura della sezione del cumulo. Infine la frenetica attività batterica, moltiplicandosi, farà sì che la temperatura salga e si mantenga per un tempo sufficentemente lungo a "cucinare" l'intera massa. Dunque con l'El. Aria richiameremo l'Ossigeno aumentando la vitalità dell'insieme. Con l'El. Calore entrerà l'Idrogeno assicurando arricchimento e stabilità. Come noterete questi processi coinvolgono il Carbonio, l'Azoto, l'Ossigeno e l'Idrogeno i quali, guarda caso, sono i componenti essenziali delle Proteine! Tutto ciò non è casuale ed è spiegabile il rapporto stretto che lega il metodo agricolo, gli alimenti, la salute dell'uomo! Un grosso problema che hanno oggi i letami è l'alta concentrazione di sostanze estranee conseguenti l'uso di medicinali e coadiuvanti dati agli animali, molte volte in maniera incosciente, per sostenerli nelle loro esasperate produzioni. Questi prodotti, inquinando la massa organica, ne bloccano i processi trasferendosi poi nel terreno creando guai d'ogni sorta. Per equilibrare questi processi un ottimo ammendante è la bentonite (argilla) la quale organizza molto bene, tramite la sua capacità di scambio e tamponamento, il fluire dei liquidi (acqua e urine), blocca le perdite di ammoniaca riducendo, già nella stalla, il suo sgradevole e impregnante odore.

La permanenza del letame fuori stalla, in corte, deve essere corta (1o2 mesi al massimo) dopodichè va portato al compostaggio formando il cumulo in zona vicina all'utilizzo prossimo. In questo caso si possono utilizzare aree come le tare dell'Azienda o zone sottoutilizzate. Il cumulo va formato sminuzzando bene e lentamente la massa con i rotori dello spandiletame procedendo man mano che la sezione frontale si forma. Con i spandiletame posteriori muniti di bandelle laterali la forma viene da sè ma non deve superare la misura massima di base 2 metri e altezza 1,5 metri; la lunghezza è indefinita. Alla fine una buona copertura in paglia è quanto di meglio si possa dare come "pelle" traspirante e coibentante. Si noterà nelle 24/48 ore successive un innalzamento della temperatura fino a 60/65 °C omogenea e per un periodo abbastanza lungo (3-4 settimane). Alla fine raffreddandosi permetterà l'entrata dei lombrichi i quali completeranno l'opera nei successivi 6-8 mesi stabilizzando il pH e rendendo la massa, ora completamente trasformata, umica e colloidale. Solo a questo punto dovrebbe essere usato e mai prima che questi processi siano compiuti. Un ulteriore passo è l'utilizzo dei preparati Biodinamici i quali hanno il compito di guidare questa "metamorfosi" dell'intero complesso armonizzandala e potenziandola.

E' esperienza assodata che la sostanza organica così compostata arrivi a tenori di Azoto tra il 2,5-3% innescando un effetto volanico sulla struttura e fertilità del suolo al punto da rendere l'eventuale concimazione chimica pratica dannosa, non perchè rifiutata con disgusto ambientalista, ma semplicemente perchè inutile e antieconomica.

Soc.Coop. tra consumatori di prodotti agricoli freschi lavorati, trasformati e coltivati secondo metodo biodinamico e biologico controllato

- Pane integrale e semintegrale a lievitazione naturale
- Prodotti da forno
- Alimenti dietetici e per bambini
- Cereali e loro farine macinate a pietra
- Succhi di frutta e verdura - Conserve e marmellate
- Verdure e frutta - Orzo, caffè, aromi ed erbe officinali
- Olio di oliva e semi spremuti a freddo
- Latte, burro, formaggi, yogurt
- Prodotti per l'igiene personale e la pulizia della casa
- Semi per l'orticoltura

SPACCI:

CODROIPO - Via Candotti, 76 - Tel. 0432/908233
UDINE - Via Bersaglio, 7 - Tel.0432/26406
S.VITO al Tagl. - Via P. Sarpi, 32 - Tel. 0434/876056

La tutela del consumatore nella vendita porta a porta e a distanza

Rubrica a cura della dott.ssa Letizia Bravin

Sempre di più gli scambi economici assumono nuove e diverse forme.
Accanto alla tradizionale tecnica di vendita, quella che si pratica all'interno di un locale commerciale, ne esistono altre mediante le quali il consumatore acquista la merce senza recarsi appositamente in negozio.
Mi riferisco, ad esempio, alla vendita a domicilio, a distanza (mediate corrispondenza, telefono o tivù), o a quella conclusa per strada o in spazi aperti al pubblico ma non commerciali.
Spesso, purtroppo, tali tipologie di vendita risultano per il consumatore dei pericolosi "specchietti per allodole", e ciò perchè in questi casi è di regola il commerciante che, suonando il campanello di casa, o fermando il passante per strada, prende l'iniziativa delle trattative cogliendo di sorpresa l'acquirente che non sempre riesce a valutare serenamente la convenienza dell'offerta.
Quale rimedio allora ad un acquisto che, decantato come un affare, risulta invece un vero e proprio "bidone" ?
Il rimedio legale c'è, ed è rappresentato dal Decreto Legislativo n. 50 del 1992 che attua la Direttiva comunitaria n.85/577 in materia di "contratti negoziati fuori dei locali commerciali".
Tale normativa attribuisce, al consumatore insoddisfatto dell'acquisto o del servizio ottenuto, la facoltà di ripensamento, cioè il diritto, di sciogliere il contratto entro sette giorni dal momento in cui ha firmato l'ordine, o dal momento in cui ha ricevuto la merce.
Il termine di cui sopra diventa invece di sessanta giorni nel caso in cui il venditore non abbia informato l'acquirente sul diritto di recesso.
Il decreto si applica ai contratti tra un operatore commerciale ed un consumatore aventi ad oggetto la fornitura di beni o la prestazione di servizi e stipulati:
- presso il domicilio o sul luogo di lavoro del consumatore (è il caso delle vendite porta a porta);

- durante un'escursione organizzata dall'operatore commerciale al di fuori dei propri locali (si pensi a tutti quei volantini che pubblicizzano una gita a L. 19.900.* comprensiva di promozione commerciale di determinati prodotti);

- in area pubblica o aperta al pubblico, mediante la sottoscrizione di una nota d'ordine (è, ad esempio, il caso degli stands di libri allestiti nelle piazze o negli atri delle stazioni ferroviarie);

- per corrispondenza, o in base a catalogo;

- sulla base di offerte effettuate al pubblico tramite il mezzo televisivo o l'uso di strumenti informatici e telematici (è il caso delle vendite televisive o via internet).

Il consumatore che voglia recedere dal contratto, liberandosi così da qualsiasi impegno preso, entro i termini di cui sopra, dovrà informare di un tanto il venditore a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante telegramma o fax confermati con lettera raccomandata entro le 48 ore successive.
Una volta ricevuta dal venditore la comunicazione di recesso, le parti sono sciolte dai rispettivi impegni derivanti dal contratto.
Tuttavia, qualora sia già avvenuta la consegna della merce, il consumatore sarà tenuto a restituirla (a sue spese) entro sette giorni.
Da parte sua, il venditore, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso o della merce restituita, dovrà rimborsare al consumatore le somme da questi eventualmente pagate (ad esempio a titolo di caparra).
Attenzione però!
In base all'art. 9 del Decreto, condizione essenziale per l'esercizio del diritto di recesso è la sostanziale integrità della merce da restituire.
In altri termini, ciò significa che di regola il consumatore non potrà usare la merce ricevuta, dovendola invece rispedire tempestivamente.
Va infine ricordato che il diritto di recesso garantito al consumatore è irrinunciabile e che ogni pattuizione in contrasto con le regole di cui sopra è nulla.
Alla luce di quanto detto, quindi, una buona regola da seguire per rimediare ad un "affare-bidone" è quella di inviare tempestivamente una lettera raccomandata e, una volta ricevuta la merce, senza neanche aprile l'imballo, restituirla al mittente.
Nulla vi potrà essere contestato.

Per chi vuole vestire con classe...
Emporio Codroipese
Piazza Garibaldi, 15 CODROIPO Tel. 0432 - 906337
Nuovi arrivi
abbigliamento
estate '99
STEINBOK TYROL - PIERRE CARDIN - MISSONI
CHRISTIAN DIOR - PAUL SHARK - BALESTRA
FAUSTA CINQUINI - REPORTER - CITY TIME - CAESAR
PAUL & SHARK
yachting
ABITI DA SPOSA TENDAGGI RETI E MATERASSI

I diversi da noi

Continuo il discorso su " i diversi da noi " che vivono o vivranno nel nostro ambiente,
Parlando di loro comincio a fare una distinzione: mi fermo anzitutto sui diversi da noi "made in Friuli", quelli con tanto di cittadinanza codroipese: i drogati, gli alcolizzati, gli affetti da patologie mentali, gli handicappati, gli strambi, i deviati di carattere e d'indole, coloro che sembrano o sono fuori della norma. Sono quelli che provocano spesso in noi fastidio ed insofferenza. Troppo spesso tendiamo a non occuparci di loro e ci ripetiamo: ci pensino i familiari, ci pensi la pubblica assistenza, ci pensino i carabinieri. La nostra mente deve già correre dietro a tanti interessi e faccende e ne abbiamo abbastanza delle nostre cose senza anche occuparci degli altri. Pensando così ci mettiamo a posto la coscienza.
Penso che potremmo talvolta fermare la nostra attenzione su questi " diversi nostrani" e pensare al dolore, alle lacrime che ci sono dietro a queste diversità. Pensare alle famiglie (e sono tante) in cui non c'è più pace e serenità a causa di questi diversi che, spesso, sono loro stessi vittime.
Perché non possiamo fermarci talvolta a pensare a tante madri divenute delle martiri dal giorno in cui il figlio, la figlia, il marito sono usciti dalla norma del vivere comune?
Senza tormentarci potremmo cominciare a dirci: che cosa posso fare per queste famiglie?
Forse ben poco, ma può bastare e costa poco dire una parola da amico, dimostrare un interesse umano, un'apertura verso questi diversi, verso le loro famiglie. Penso che costi poco usare dieci minuti per una telefonata che dica: " come va", "coraggio", "vi ricordo", penso che costi poco salutare questo "diverso" incontrandolo e se c'è l'occasione fare una chiacchierata con lui.
Io dico "costa poco", ma forse costa molto.
Costa molto a tanti perché per comportarci così bisogna assumere verso il nostro prossimo una mentalità e un atteggiamento differenti da quelli troppo usuali che ci portano a dire " non intendo preoccuparmi degli altri e delle loro condizioni di vita".
Può costare molto, ma può costare anche molto se si colloca il nostro prossimo, qualsiasi esso sia, come un simile a noi e se ci accorgiamo che ognuno di noi ha o può avere bisogno dell'altro, se non bisogno materiale, bisogno di comprensione e di amicizia. Cerchiamo di formarci questa mentalità e ci verrà spontaneo interessarci dell'altro non per sparlarne (difetto di troppi), ma per comprendere e aiutare. Ne trarrà vantaggio anche la serenità e la tranquillità nostra.
Nel prossimo numero de "Il Ponte" potremmo cominciare ad occuparci delle altre categorie dei diversi da noi, dei diversi provenienti da altre zone che sempre più affluiranno in Italia e nelle nostre terre, ponendo dei problemi che se non saranno affrontati e risolti con una mentalità e sensibilità opportuna porterà a conflitti sociali che possono diventare gravi.

P.T.

Lettere dai lettori
In redazione sono giunte tre lettere (poche veramente) che esprimono idee e proposte per l'assistenza agli anziani non autosufficienti e bisognosi,
Una, non firmata, dice: " Ho letto l'articolo sugli anziani e condivido pienamente le opinioni di chi l'ha scritta. Aggiungo che è una vergogna che questi anziani siano ignorati... Pensare che basterebbe poco per accontentarli".
Un'altra firmata da Roberto Della Schiava con varie proposte è stata pubblicata su "Il Ponte " di marzo 1999 a pag.55 nella rubrica "Lettere".

La terza è la seguente:

Sugli ultimi numeri del "Ponte" ho letto interessata la sua proposta di creare un centro ricreativo per anziani.
Interessata, perché, da alcuni mesi ci stavo anch'io pensando.
A tal proposito avevo contattato l'Assessore Boem che si dichiarava disponibile a darmi una mano.
Locale: la biblioteca comunale ex casermetta Moro.
Attività: un bar gestito a turno dagli anziani; ogni giorno la lettura del quotidiano; gioco a carte; gioco a biliardo; tombola; ogni mese festeggiare i compleanni.
Servizi: un' infermiera per misurare la pressione arteriosa; una callista per la cura dei piedi e delle mani; infermiera per eventuali iniezioni; un medico pensionato a disposizione.
Altro: organizzare visite a località friulane e non; organizzare escursioni, camminate in montagna; il Comune mette a disposizione un campo che si può suddividere in tanti orti da coltivare; nascita di una banda musicale; ginnastica.

Io sono: Venier Natalia, Via Tolmezzo 1, Codroipo tel. 0432/907122.

CONFEZIONI ARREDAMENTI
ZOFFI
Qualità e convenienza sia al reperto confezioni che al reparto mobili
Via Italia - CODROIPO - Tel. 0432/906086 - 906532

Oltre la Gavotta

Al nome Dirindina tutti associano automaticamente la musica di Domenico Scarlatti, in quanto sconosciuto ai più é l'omonimo intermezzo di Giovanni Battista Martini, che utilizza il medesimo libretto di Girolamo Gigli. La messinscena di questa ignota versione al Teatro Comunale di Codroipo, a cura della scuola di Musica, della Pro Loco Villa Manin e del Comune - con Mirna Pecile e la sua compagnia di canto più l'ensamble strumentale diretto da Claudio Zinutti - meritava, allora, una più accurata informazione da parte degli organizzatori.; invece il programma di sala non recava una sola riga sulla farsetta di Padre Martini recentemente riscoperta (nella revisione di Maria Luisa Baldassari) che é stata proposta assieme alla bachiana Cantate del Caffè. E' sempre buona norma soccorrere gli spettatori con note illustrative su ogni brano eseguito in un concerto, a maggior ragione se si tratta di una rarità. Era, insomma, il caso di soffermarsi almeno sulla figura del frate bolognese, oggi dimenticato o quasi - l'unico suo brano strumentale di una certa popolarità é la Gavotta in fa maggiore - ma un tempo autorevolissimo, il cui nome resta perennemente legato alla biblioteca di oltre 17.000 volumi, all'epistolario comprendente circa 6.000 lettere e alla quadreria coi ritratti di musicisti celebri: un patrimonio unico al mondo che rappresenta la maggiore gloria del conservatorio di Bologna, a lui giustamente intitolato .

Tornando alla sua Dirindina, si dà il caso che proprio a me - non più responsabile della civica Scuola di Musica - sia stato mosso l'addebito della carenza sopra accennata; si dà inoltre il caso (ironia della sorte) che su Padre Martini io abbia condotto qualche ricerca, in particolare sul suo ruolo giocato nell'esame sostenuto da Mozart per l'ammissione all'Accademia Filarmonica di Bologna. A questo proposito, ricordo che fra i titoli del frate c'é anche di "maestro di Mozart": sembrerebbe agiografico, ma in effetti il quattordicenne salisburghese ricevette lezioni di contrappunto da Padre Martini durante il suo soggiorno in Italia, prima e soprattutto dopo la tappa romana del 1770 (in cui l'enfant prodige sbalordì tutti trascrivendo a memoria il celebre Miserere per 2 cori a 9 voci dell'Allegri, dopo averne ascoltato l'esecuzione nella Cappella Sistina). Quelle lezioni dovevano anche propiziare l'ammissione di Mozart alla citata Accademia, allora prestigiosissima; ed ecco la leggenda sul compito d'esame che il Nostro avrebbe corretto - perché inossrvante dei rigorosi canoni scolastici - per favorirne l'esito positivo.

Le cose non stanno proprio così; anzi, non si sa esattamente come stiano, essendo tuttora da risolvere un "giallo" derivato dal fatto che la prima prova di Mozart fu respinta, la seconda approvata. Di certo l'elaborato che si trova ancora nell'archivio del conservatorio bolognese non reca alcuna correzione; il giallo é legato ad una copia della medesima prova (quella "valida") rinvenuta fra le carte del frate, la cui la grafia é riconoscibilissima. Si tratta del compito preparato dal maestro e passato all'allievo di nascosto dagli altri commissari, oppure di una... "fotocopia" ante litteram di un elaborato, a cui il frate assegnava un grande valore documentale, avendo intuito il genio prodigioso del ragazzo? Queste ed altre ipotesi mi hanno appassionato anni fa; ma qui il discorso si complica e ci allontana dall'assunto riguardante la Dirindina "bolognese".

Sulla vicenda di Mozart aspirante accademico tornerò semmai in un'altra occasione, magari con qualche documento interessante, come la ricevuta della "tassa d'esame" (40 lire: una somma ingente per il tempo) pagata in realtà da Padre Martini, perché il Candidato non aveva un soldo. Quanto al giudizio sulla rappresentazione codroipese, qui mi limito ad elogiare Claudio Zinutti, come compitissimo maestro al cembalo; per il resto rimando al mio articolo pubblicato dal Gazzettino il 9 maggio scorso.

Silvio Montaguti

A Venezia i paesaggi friulani di Federico Parussini

Il violinista - olio su tela

Dopo la recente mostra di Codroipo nei locali della Banca di credito cooperativo di Basiliano, prosegue l'impegno pittorico di Federico Parussini che su invito della dottoressa Gabriella Niero, direttrice della "Scoletta di S. Zaccaria", è stato chiamato ad esporre i suoi dipinti dal 17 al 30 giugno 1999 negli spazi espositivi adiacenti alla Chiesa di S. Zaccaria a Venezia. Saranno presentati circa una dozzina di lavori su tela di recente produzione riguardanti paesaggi friulani in cui emergono significativi momenti di vita agreste del Medio Friuli.

Prosegue in tal modo l'omaggio alle terre friulane dell'autore, coerentemente alle sue esperienze d'insegnante di discipline agrarie ed ambientali: il suo sguardo pittorico si posa su fatti e ricordi personali avvolti da una serena nostalgia, frutto dell'ammirazione di un lontano stile di vita che può ancora suggerire idee e sentimenti filtrati in una visione sognante.

Federico Parussini espone dal 1994, dipinge dal 1991, disegna da sempre.

Federico Parussini

Luogo e data di nascita: Camino al Tagliamento, 31 luglio 1954.
Indirizzo: via Villa Canciani 37, 33030 Varmo (Ud), tel.0432-778676
Qualifica: Pittore
Formazione: Autodidatta.
Soggetti: Paesaggi
Tecniche: Olio
Mostre: 1997, Galleria Modigliani, Milano; 1997, Arte Fiera, Pordenone; 1998, Arte Udine, Udine.
Critici: Gabriella Niero, Gianfranco Macarone, Giuseppe Sciuto, Francesco Amato.

Pietro e Simone Fantini propongono nella loro

Bottega d'Arte

ORIGINALI MODI DI VESTIRE I VOSTRI QUADRI CON PARTICOLARI RICERCHE CREATIVE

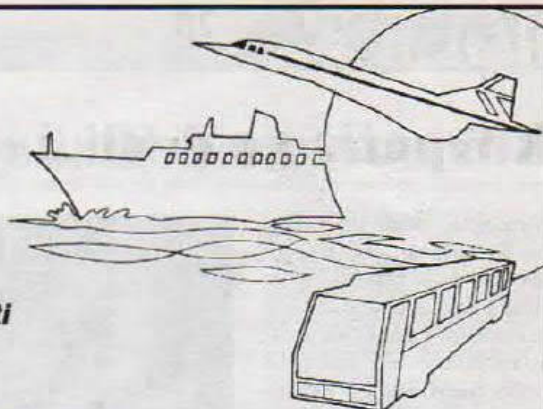
- *Laboratorio di incorniciatura*
- *Decorazioni murarie (murales) in ambienti pubblici e privati con soluzioni creative, trompe l'oeil, finti marmi*
- *Riproduzione di opere d'arte antiche e moderne (fino al '900)*
- *Ritratti da foto o dal vivo*
- *Dipinti originali su commissione in ogni stile*
- *ARTE SACRA*

Vasta esposizione di quadri ad olio, stampe originali e poster tutto a prezzi molto contenuti

BOTTEGA D'ARTE INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE

BOTTEGA D'ARTE Via Piave, 17 - CODROIPO - Tel. 0432.901281

IL PIACERE DEL VIAGGIO

Soggiorni mare
Crociere
Viaggi organizzati

CINQUE TERRE E VERSILIA - 6/10 SETTEMBRE

Visite: Cinqueterre/Portofino/Massa Carrara/Forte dei marmi/Viareggio ecc.
hotels 3 stelle - pensione completa, bevande, mance
autopullman da Udine/Codroipo

£. 735.000

CROCIERA EGITTO/ISRAELE/CIPRO/GRECIA
17/28 SETTEMBRE

M/N "THE AZUR" - Autopullman da Udine/Codroipo

da **£. 2.070.000**

LAGO MAGGIORE 1/3 OTTOBRE

Hotels 3 stelle - pensione completa
Visita delle isole, Locarno, Lago D'Orta
Autopullman da Codroipo

£. 345.000

TOUR DEL PORTOGALLO - 12/18 OTTOBRE

Aereo da Venezia, autopullman da Codroopo / Udine
Lisbona/Tomar/Coimbra/Oporto/Braga/Fatima
hotels 3 stelle - pensione completa

£. 1.590.000

TARIFFE VOLAMONDO *Alcuni esempi:*

New York	£. 600.000	**Toronto**	£. 760.000
Losangeles	£. 980.000	**Caracas**	£. 1.140.000
Baires	£. 1.299.000	**Rio De J.**	£. 1.140.000
Australia	£. 1.930.000	**Pechino**	£. 1.150.000
HongKong	£. 1.150.000	**Tokyo**	£. 1.200.000

Contattateci per le altre destinazioni vi daremo tariffe molto interessanti

Agenzia Generale

BRITISH AIRWAYS

Piazza della Legna, 1 - CODROIPO - Tel. 0432/904447 - 908689 r.a.

Rimpatriata degli ex-operatori di Villa Bianca

Il veterano degli infermieri professionali che hanno operato nella famosa "Villa Bianca" di Codroipo, Braida Generio di Lonca, ha voluto rivedere e riunire in modo conviviale gli ex colleghi che hanno condiviso con lui la gratificante esperienza lavorativa svolta presso quella che è stata sede e riferimento sanitario per il codroipese.

Nel clima di cordialità è emersa più volte la tristezza per la condizione in cui Villa Bianca versa oggi, in stato di completo abbandono. Chi vi ha vissuto al tempo della piena efficienza, dove il malato veniva trattato prima di tutto come persona in un ambiente familiare, non può rimanere indifferente di fronte al degrado attuale, ancora senza spiraglio di soluzione. Fra i partecipanti al convivio c'erano l'ex Primario di Medicina, Dott. Basile, ora primario a San Vito, il Dott. Nador, responsabile del laboratorio analisi. Insieme agli infermieri, hanno rivissuto il tempo in cui Villa Bianca era preziosa sia per gli operatori che per il pubblico fruitore dei servizi. Il reparto di medicina, all'epoca, aveva raggiunto la punta di 110 pazienti ed il servizio di alcoologia aveva registrato buoni risultati in ambito di trattamento e ricomposizione familiare.

In un secondo incontro, sempre promosso da Braida, gli infermieri collaboratori sono stati salutati da tre cardiologi Dott. Manfroni, Hrovatin e Macor, in servizio presso il reparto di cardiologia di Pordenone, che hanno operato presso il Poliambulatorio dall'ottobre 96 al 31 marzo 99. "Ci è sembrato doveroso ringraziarli – sostiene Braida – per la competente e umana consulenza medica che, in questi anni, hanno dispensato a noi e ai numerosi pazienti".

P.G.

La Sanitaria

* Intimo
* Corsetteria
* Pigiami
* Vestaglie

Novità estate '99

* Articoli sanitari
* Calze elastiche
* Articoli pre-maman
* Costumi da bagno

Assortimento e taglie per ogni esigenza

Centro Commerciale Via Candotti CODROIPO Tel. 0432/906773

Una farfalla arcobaleno per il Kossovo

La guerra, che ogni giorno ci martella dal piccolo schermo a tutte le ore, è veramente una tragedia per gli abitanti del Kossovo ed una dimostrazione di quanto cattivi possano essere gli uomini.
La marea di gente che si riversa sulle strade dell'Albania, strappata crudelmente dalle proprie case e dai luoghi in cui è vissuta, costretta ad abbandonare tutto ciò che possedeva, il proprio vissuto, anche le piccole cose di poco conto ma di grande interesse personale ed emotivo, rimasta senza speranze per il futuro, è certamente da compiangere.
Queste persone, che hanno visto distruggere il loro mondo ed il loro modo di vivere, dovranno continuare in futuro ad essere raminghe e senza un tetto? L'Albania non è certamente un paese ricco né in grado di sopportare un massiccio afflusso di 3/400.000 persone prive di tutto.
Per fortuna ci sono tante persone che si sono attivate spontaneamente per cercare di portare sollievo in qualche modo a coloro che soffrono senza colpa né motivo alcuno.
È giusto che la solidarietà di chi ha di più, si metta in moto per cercar di aiutare chi non ha niente, a risolvere almeno parzialmente i suoi problemi.
La Caritas e la Parrocchia di Codroipo, assieme a varie Associazioni e gruppi di volontariato si è attivata velocemente per cercare di trovare fondi e portare un aiuto immediato nell'emergenza, ma programmato anche per il futuro.
Così sono partiti da Codroipo, tra gli altri, volontari qualificati quali il dr. Soramel e Signora, i volontari della Protezione Civile, l'assistente del C.S.R.E. Antonello Zanet per recare il conforto della loro professionalità e simpatia a chi ne ha bisogno. Al loro rientro potranno portarci una testimonianza diretta di quello che hanno visto sul luogo della guerra.
Rispondendo alla richiesta di costruire qualcosa di simbolico e piccolo da utilizzare per la raccolta fondi per il Kossovo, i ragazzi del C.S.R.E. di Codroipo con gli operatori hanno creato delle farfalle con gli stampini ed il gesso del dentista; poi le hanno colorate vivacemente, anche con la collaborazione dei bambini delle prime elementari di via Friuli.
Durante la giornata del 24 aprile, l'Associazione "La Pannocchia" ha provveduto a raccogliere fondi sotto il titolo "Una Farfalla Arcobaleno per il Kossovo". Sono state consegnate, come simbolo di partecipazione solidale al dolore degli altri, ben 200 Farfalle Arcobaleno. Tantissimi sono stati coloro che hanno elargito con grande generosità un contributo per gli sfortunati kossovari: così sono state raccolto ben 1.806.300 lire. Nella stessa serata, presso l'Auditorium di via IV Novembre sono stati raccolti altri fondi: i ragazzi delle scuole di Codroipo hanno suonato alcuni strumenti, ci sono stati balli Andini, poesie (Agnul di Spere) e testimonianze da parte di Don Gianni Fucaro e di un alpino dell'ANA appena rientrato dal fronte. Il Sindaco dr. Tonutti ha parlato, come sempre in maniera coinvolgente e preparata, della situazione disperata dei kossovari e sollecitando tutti a fare qualcosa per loro.

Lisetta Bertossi

UN' ESTATE PIENA DI INIZIATIVE CON SCONTI PARTICOLARI

VIA CANDOTTI, 107 CODROIPO TEL. E FAX 0432/901146

Entra in cartoleria e... Il REGALO PORTI VIA!

Vasto assortimento di: Cartoleria e Cartotecnica

Speciali offerte su dizionari, atlanti, zaini seven e invicta

Prenotazioni libri di testo per l'anno scolastico e le scuole di ogni ordine e grado del Friuli-Venezia-Giulia

Associato Cartolaio Amico

Educazione stradale in centro, con i vigili

Nella scuola materna di Rivolto da qualche anno si impara l'educazione stradale e i bambini sono quasi patentati, per ora come pedoni!
Quest'anno c'è stata la novità della gita in città, ovvero a Codroipo, dove i piccoli allievi sono stati accolti dai vigili Luisella ed Alessandro, ormai di casa nella scuola di Rivolto. "Meglio la pratica che la grammatica" dice un vecchio detto ed è davvero stato bello passeggiare facendo amicizia con il semaforo, le strisce pedonali, i vari segnali (il più simpatico per i bambini si è rivelato il "divieto di accesso").
Va sottolineata la validità della collaborazione tra i vigili codroipesi e le scuole, fin dalla materna.

Lenze in gara al laghetto di Cornino

L'Inter Club Codroipo in collaborazione con il gruppo sportivo pescatori sportivi Ghebo di Rivolto, il 25 aprile ha organizzato con successo una gara di pesca non competitiva al laghetto di Cornino di San Daniele.
Una settantina di persone, mogli e figli compresi, hanno partecipato a questa iniziativa e sono rimasti entusiasti per la magnifica giornata trascorsa grazie anche ad una giornata di splendido sole. Sono stati premiati sia i pescatori senior che i pierini. La giornata si è conclusa con un pranzo organizzato dal solito Mario Lorenzon. I presidenti, Roberto Zatti per l'Inter Club Codroipo e Renzo Cressatti per il Gruppo pescatori Ghebo di Rivolto il buon risultato della iniziativa si sono dati appuntamento al prossimo anno.
Per l'occasione sono stati raccolti fondi da devolvere in beneficenza ad Istituti Assistenziali. Ricorre il 30.le di fondazione del Club (69/99) interista.
Molto probabilmente, se incontrerà il favore dei soci verrà organizzata una gita.

A.A. per uscire dal tunnel dell'alcool

Ringraziamo per lo spazio che cordialmente questo giornale riserva al Gruppo A.A. (Alcolisti Anonimi) di Codroipo. Questo Gruppo, fondato da 15 anni, si incontra in via Daniele Moro n. 10 ogni martedì alle ore 20.00 e ogni sabato alle ore 17.00 d'estate e alle 16.00 d'inverno. Lunga è la nostra storia fondata sull'amore per chi soffre per un problema presente tra noi ad ogni ceto sociale, cioè l'alcool e i suoi disastrosi effetti. Quando ci lasciamo prendere la mano da lui, affondiamo sempre più in un tunnel di cui non vediamo l'uscita. È in questi momenti che si rende indispensabile l'insegnamento d'amore, di umiltà, di fraternità che ci dà un Gruppo A.A. (là dove tutto incomincia). Vale anche per una buona prevenzione. Perciò, se nel profondo del vostro cuore, vi sentite nel problema entrate in quella porta, non vi sarà chiesto niente, nemmeno il nome, in quanto protetti da un sicuro anonimato, vi sedete attorno a noi, ascoltate e sentite la forza del gruppo, l'amore che subito vi avvolge, il resto dipenderà solo da voi, perché, se il desiderio di smettere è sincero, allora il problema diventerà anche nostro. Abbiate fiducia, non chiediamo niente, soltanto di darvi le nostre esperienze di anni passati in compagnia di questa droga dei poveri, ma oggi fenomeno che coinvolge gran parte della società a tutti i livelli, anche se, molto spesso, le persone coinvolte sono, per nostra esperienza, le ultime ad ammetterlo ("Io smetto quando voglio!") ("Si ma ricominci senza saperlo!"). Ed è qui che possono intervenire i familiari, forse i più coinvolti dai riflessi vissuti con persone che hanno questo problema. Pertanto un grosso appello viene lanciato a questi ultimi. Abbiamo il Gruppo familiare AL.ANON:
I due Gruppi, A.A. e AL.ANON, operano separatamente ma in perfetta armonia e con l'anonimato più assoluto, che è la nostra forza A.A. e AL.ANON, intendono farsi conoscere e organizzano una Riunione aperta a tutti che si svolgerà il 12 settembre all'auditorio comunale di Codroipo alle ore 9.30.
Fiduciosi vi aspettiamo numerosi. Salutando caramente ("perché chiunque e dovunque qualcuno chieda aiuto voglio che la mano di A.A. sia sempre presente" – dal Testamento di Bill Willson) e che oggi incominci da me. Per informazioni telefonare allo 0339 5663201 dalle 19.00 alle 21.00.

CODROIPO VIA OSTERMANN, 82 TEL. 0432.906621
AUTORIPARAZIONI FRANCESCUTTO
ASSISTENZA E RICARICA CLIMATIZZATORI
PREPARAZIONE REVISIONI
AUTO E AUTOCARRI LEGGERI
1979
NON SOLO MERCEDES
1999

Il Mercatino

Mercerie - Giocattoli - Sali e Tabacchi
Profumeria - Articoli Regalo - Intimo

Tel. 0432.904684

Negozio specializzato in piatti prontocuoci solo da infornare o già cotti

Tel. 0432.908234

Bar Julia

Totocalcio - Totip - Tris in diretta TV
Super enalotto
Rivendita Giornali

Tel. 0432.906396

La Meche Folle

di Bertossi Silvia

Parrucchiera Uomo - Donna

solo su appuntamento

Tel. 0432.905285

Il Gelsomino

Sementi Piante Fiori recisi Concimi
Addobbi

Tel. 0432.908210

Orto Frutta
Patrizia

Frutta e Verdura - Pane e Latte

nuova gestione

Alimentari
Carmen e Paolo

Tel. 0432.909986

Fai centro per la tua spesa scegli il 2° P.E.E.P.

Immerso nel verde del 2° P.E.E.P. di S.Valeriano
a Codroipo andando a Passariano
potrai scegliere come alternativa per il tuo shopping
un'ambiente cordiale e tranquillo
con un ampio parcheggio e
un bellissimo parco giochi per i bambini.

Centro Commerciale 2° P.E.E.P - San Valeriano - Piazzale Gemona **CODROIPO**

ELEZIONI PROVINCIALI 13 GIUGNO
COLLEGIO DI CODROIPO

Propaganda elettorale - Mandatario De Nardo Elvira in Fassetta

De Nardo Elvira in Fassetta

- Membro della Direzione Regionale del CCD e della Consulta Nazionale per le Politiche Femminili nel Friuli-Venezia-Giulia. Già Segretaria Provinciale del CCD di Udine.
- Esponente locale del Coordinamento Triveneto a difesa della Civiltà Cristiana e della libertà di educazione.
- Presidente dell'Associazione Italiana Genitori (A.Ge) dal 1980 al 1990.
- Presidente dell'Istituto Tecnico Zanon di Udine negli anni '80.

Partito Popolare Europeo

CCD
DEMOCRATICI DI CENTRO
CON IL POLO DELLE LIBERTÁ

Un impegno per Codroipo

Nel Distretto sanitario installata la statua di Padre Pio

Folle oceaniche a Roma in occasione della solenne beatificazione di Padre Pio, ma grande partecipazione di gente pure a Codroipo per l'inaugurazione della statua bronzea raffigurante il frate di Pietrelcina. La cerimonia si è aperta alle 15 del 2 maggio con la celebrazione della S. Messa nella chiesa degli Istituti Assistenziali, Rosa Mistica, piena come un guscio di fedeli provenienti da tutto il Medio-Friuli.

Il rito è stato presieduto da padre Alberto, guardiano del convento dei cappuccini di Udine che ha concelebrato assieme all'arciprete di Codroipo monsignor Remo Bigotto, all'arciprete di Camino al Tagliamento monsignor Saverio Mauro, al parroco degli Istituti assistenziali don Asco Basso e all'accolito Domenico Dri.Ha commentato le parti salienti del rito il coro dell'Ana diretto dal maestro Fasso. All'omelia il celebrante ha illustrato i tratti salienti del frate di San Giovanni Rotondo.

Egli tra l'altro ha affermato:"In lui si è rinnovato, in quanto era possibile a chi non era Figlio di Dio, la passione di Gesù Cristo.Padre Pio riproduce con le sue stimmate il mistero di Cristo Amore immolato per la vita degli altri". Ha quindi invitato tutti i devoti del nuovo Beato ha seguirne le orme con la preghiera e la penitenza. All'offertorio ha eseguito la suggestiva Ave Maria di Schubert la soprano caminese Francesca Scaini. La seconda parte del significativo evento si è svolto nell'ampio piazzale antistante la chiesa, dove il padre guardiano dei cappuccini di Udine, dopo aver fatto cenno alla Casa Sollievo della Sofferenza, ha invitato i fedeli, sulla scia di padre Pio, a non lasciare abbandonate a se stesse le persone che soffrono e gli anziani.Levato il velo che ricopriva la statua bronzea di Padre Pio è seguito il rito della benedizione del monumento,mentre il coro Ana e la soprano Francesca Scaini facevano risuonare il delicato e coinvolgente canto "Suspir da l'anime " di don Oreste Rosso. Il sindaco Tonutti si è fatto interprete del comune sentire dei Codroipesi, ringraziando tutti coloro che si sono prestati per far andar in porto l'iniziativa. "Questa statua- ha affermato-è opera della volontà popolare". Gli ha fatto eco il vice-presidente della Provincia Mario Banelli che ha condiviso la scelta del comitato promotore di collocare la statua nel Distretto sanitario,luogo della sofferenza."E una comunità tanto più cresce, in quanto è capace di condivisione con le persone che soffrono: sono valori alti che danno un significato alla vita".

Il primo cittadino quindi assieme al coordinatore del comitato promotore Vitaliano Scaini ha tagliato il nastro inaugurale del monumento con l'effigie del Beato tra gli applausi della marea di gente mentre il coro faceva risuonare le struggenti note di "Signore delle cime". Poi ininterrotto si è registrato il flusso dei fedeli che si è recato a rendere omaggio alla statua di padre Pio. Un evento che non poteva avere impatto migliore con la comunità locale , nella giornata della beatificazione che ha esaltato la grandezza dell'umile frate cappuccino di Pietrelcina.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA

Sede di Castions di Strada - V. Udine, 70/A - Tel. 0432/762911

Filiale di Flambro - V. Bini, 10 - Tel. 0432/766010

Filiale di Teor - V. Roma, 1 - Tel. 0432/773272

Filiale di Bertiolo - V. Trieste, 10 - Tel. 0432/917890

Un momento dei lavori durante l'assemblea dell'istituto di credito

Nella Sala S. Carlo (g.c.) in Castions di Strada si è tenuta l'Assemblea Sociale della Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana alla presenza di circa 220 Soci. All'ordine del giorno erano posti i seguenti punti: approvazione del bilancio e relazioni al 31.12.98; determinazione dei compensi; fido massimo concedibile e il rinnovo delle cariche sociali scadute con sostituzione di due sindaci supplenti. In rappresentanza della Federazione Regionale della Banca di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia era presente il Dr. Marco Bean che, dopo aver portato il saluto di tutte le consorelle regionali, ha articolatamente sottolineato il ruolo di banche locali e volano delle realtà economiche svolto dalle Banche di Credito Cooperativo sul territorio regionale. Hanno partecipato inoltre ai lavori assembleari il Consigliere provinciale Bassi, il Sindaco di Bertiolo Lant, il Sindaco di Talmassons Dose, il Sindaco di Castions di Strada Nardini e quello di Pocenia Zoppolato; era inoltre presente il Vicesindaco di Porpetto Zaina. L'Assemblea dei Soci, dopo aver ascoltato le relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione p.a. Ermenegildo Vaccari e del Presidente del Collegio Sindacale dr. Emilio Mulotti, ha approvato all'unanimità il bilancio al 31.12.98 e la ripartizione dell'utile netto, ammontante, effettuati gli opportuni accantonamenti per il potenziamento patrimoniale dell'azienda, in Lit 1.049 milioni. Si è preso inoltre atto dei significativi incrementi dei volumi intermediati rispetto al 31.12.1997: impieghi a clientela + 17,78%; raccolta diretta + 3,03%; raccolta indiretta + 29,75%, raccolta globale + 13,76%. La compagine sociale ha inoltre positivamente appreso il buon andamento di tutti gli sportelli ed in particolare quello della nuova filiale di Pocenia, che ha iniziato la sua operatività nel dicembre '98. Notevole interesse ha suscitato la notizia della prevista apertura nel corso del '99 dello sportello autorizzato a Pavia di Udine. Con particolare attenzione è stata seguita la relazione sull'intensa attività sociale svolta dalla Banca a sostegno delle economie locali e delle diverse iniziative a favore di Enti di carattere culturale, sportivo, associazionistico che operano sul territorio. Al termine dei lavori sono stati riconfermati nelle rispettive cariche gli amministratori uscenti: signori Madinelli Giovanni, Turco Alfonso, Vecchiato Valter, Vissa Sisto. Ad integrazione del Collegio Sindacale, sono stati eletti quali Sindaci Supplenti i dottori Cattaruzzi Daniele e Maniscalco Giuseppe.

la Banca di casa tua

Filiale di Lavariano-Mortegliano - Via Mortegliano, 3/A - Tel. 0432/767511

Filiale di Pocenia - V. Roma, 27 - Tel. 0432/779481

Filiale di Muzzana - V. Roma, 58 - Tel. 0431/697898

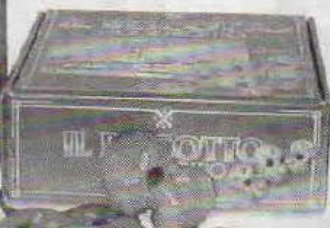
Filiale di Porpetto - V. Udine, 6/1 - Tel. 0431/60935

Filiale di Bicinicco - V. Cadore, 4 - Tel. 0432/990011

Taglio del nastro per la Mediateca

E' stata ufficialmente inaugurata la nuova Mediateca di Codroipo che sarà probabilmente intitolata a don Gilberto Pressacco. Lo ha fatto capire, nel suo discorso, il sindaco Giancarlo Tonutti, il quale ha comunque asserito che saranno prese in considerazione anche altre ipotesi, ma sempre riferite a personaggi locali. E' stata veramente una festa della cultura,un momento storico per la comunità sottolineato dalla presenza di autorità e di una grande folla. Nei 1.500 metri quadrati della struttura, hanno fatto fatica ad accedere le tantissime persone affluite per assistere alla manifestazione. Prima del tradizionale taglio del nastro, c'è stato un prologo, rappresentato dallo spettacolo allestito dal gruppo Artspace che ha presentato "Exodo",. C'è stato anche un balletto, protagonisti studenti di diverse università.Tra loro c'era anche Fiora Gandolfi, vedova di Helenio Herrera, l'allenatore della grande Inter. Il primo cittadino si è tra l'altro così espresso: "E' un'opera che consegnaimo alla comunità e che interessa anche tutto il Medio-Friuli. Ringrazio la Somsi per la donazione che ha fatto al Comune e che avrà nella nuova biblioteca uno spazio come riconoscenza". La benedizione al complesso è stata impartita da don Luigi Del Giudice.E' seguito il taglio del nastro da parte del presidente della Provincia Pelizzo, del suo vice Banelli e dei componenti della Giunta municipale nonchè del l'ex-vicesindaco Nardini. Il progettista, architetto Leonardo Miani, ha poi elencato, elogiandoli per l'impegno, tutti i protagonisti dell'opera e in particolare l'architetto Paola Vidulli che ha curato gli arredi. Successivamente il bibliotecario, Giorgio De Tina ha effettuato una cronistoria sull'attività della biblioteca e ha ricordato un collaboratore defunto:Fabrizio Abati. Alla cerimonia hanno preso parte numerosi sindaci del Medio Friuli, l'onorevole Fontanini e il consigliere regionale Violino.

Scuola-sport: 10 vincitori

Ennesimo grande successo della manifestazione, promossa dal Club "Vecchie Glorie del Calcio" "Bravi a scuola e nello sport", sponsorizzata dalla Banca del Credito Cooperativo di Basiliano . In un auditorium affollato di studenti delle locali scuole medie, si è registrata la partecipazione di ospiti di riguardo come i due giocatori dell'Udinese militante in serie A : il portiere Turci e capitan Calori. Dopo l'introduzione del presidente delle Vecchie glorie codroipesi Pietro De Lorenzi, si sono via via succeduti gli interventi del presidente della Nuova Polisportiva Tamagnini, del vice-sindaco Masotti,del rappresentante della B.C.C. di Basiliano e del preside Saverio Guerra. Hanno pure parlato i due giocatori dell'Udinese Calori e Turci che hanno posto in risalto il valore dello studio e della pratica sportiva. Ha presentato la cerimonia di premiazione Franca Rizzi.Questo l'elenco dei ragazzi vincitori dell'undicesima edizione del premio Sport-Studio: Matteo Moretuzzo e Carlo Zamparini dell'Ass. Calcio Codroipo, Daniel Paulin dell'As Rivolto, Mattia Scodellaro dell'Us Biauzzo, Angela Mizzau della sezione Nuoto-Nuova Polisportiva, Serena Daneluz dell'Atletica Codroipese-Pallavolo, Diletta Assandri dell'Atletica 2000, Alessandro Ceccato della Nuova Polisportiva-sezione Arti marziali, Chiara D'Agostin e Marco Venuto dell'Ass.Pallacanestro Codroipo.

Nello Zamuner il dominio del Treviso

Si è conclusa la dodicesima edizione del torneo di calcio nazionale per allievi Claudio Zamuner con la vittoria finale del Treviso. I veneti hanno battuto nella finale con un poker di reti la Sacilese, ma hanno dominato dall'alto di una classe superiore l'intero lotto delle concorrenti, mettendo a segno nelle cinque partite disputate 21 reti senza subirne alcuna. Il Codroipo ha conquistato con due vittorie e due sconfitte un onorevole terzo posto ex-aequo con la Triestina. Questi i risultati conseguiti dai ragazzi di Della Savia: Codroipo-Treviso 0-4, Codroipo-Savorgnanese 5-0, Codroipo-Sangiorgina 3-2, Codroipo -Sacilese (semifinale) 2-4. I codroipesi si possono consolare con il Trofeo conquistato da Fabio Trabucco,considerato il miglior giocatore della manifestazione calcistica. Il Treviso ha conquistato anche la coppa Disciplina mentre come miglior portiere è stato premiato con il trofeo Renzo Stel Tommaso Peresson della Sacilese.

Re. Cal.

E' il Teto, il leader del tifo rossonero

La Rosy e il Teto, sono le due punte degli icebergs del tifo dell'Udinese e del Milan. Come ogni anno quando la squadra del Milan gioca contro l'Udinese allo stadio Friuli, scatta fra i due l'immancabile scommessa del pagamento di una cena, naturalmente basata sull'esito del confronto. Dopo il sonante 5 a 1 inflitto dal Milan all'undici di Guidolin è toccato al Teto esultare. Grazie anche al successo sui bianconeri, il Milan sornione ha preso coraggio e inanellando sette vittorie consecutive è riuscito a strappare il successo alla Lazio per un punto,conquistando il sedicesimo scudetto. della sua storia. Milan campione, dunque, e il Teto insieme agli appassionati del Diavolo possono finalmente alzare il calice e brindare all'insperata conquista. *Ozner*

CATERPILLAR

LORBAC

Linea Calzature Comfort

FRANCESCO BIASIA PELLETTERIA

DELSEY®

GEOX

Via Italia, 17 Codroipo

Novità calzature per tutta l'estate

CALZATURE PELLETTERIE E VALIGERIE

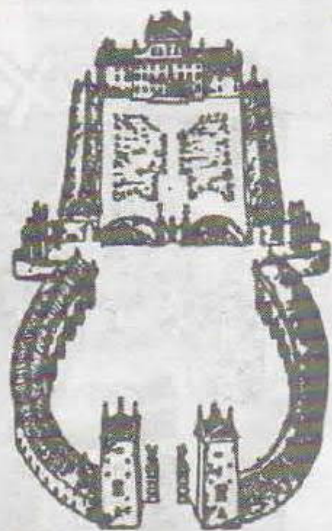
LA SCARPA CHE RESPIRA

Concentramento interzonale per le allieve della pallacanestro

Le allieve dell'Associazione Pallacanestro Codroipese conquistano la partecipazione al concentramento interzonale di Faenza dopo essersi aggiudicate lo spareggio in programma a Montecchio il 9 maggio scorso, che le vedeva opposte alle coetanee di Riva del Garda. E' stata, quella di Montecchio, una partita molto avvincente: per entrambe le squadre la posta in palio era elevata, chi perdeva restava fuori dai giochi. Sono partite molto bene le friulane, evidenziando un basket brillante con opportune scelte di tiro, precisione e velocità. Un primo break a favore delle codroipesi costringe la panchina avversaria a chiedere un "time out" per dare un po' di ordine al proprio gioco, così le trentine rientrano in campo più tranquille e riportano la gara in parità. Codroipo alterna vari tipi di difesa: dalla uomo, alla zona due- tre, alla box and one, riuscendo spesso a rubare preziosi palloni ad opera di Agnese Trevisan e Angela Scaini artefici delle ottime aperture in contropiede a favore della compagne Irene Boi, risultata poi miglior realizzatrice tra le friulane. Nel prosieguo dell'incontro Riva del Garda oppone un attacco ben organizzato e una difesa molto chiusa che obbliga le avversarie ad affidarsi quasi unicamente al tiro da fuori: le codroipesi a questo punto appaiono un po' in difficoltà e subiscono un parziale negativo che le porta a -10 quando mancano 6' alla fine.

Una maggiore aggressività difensiva, grazie anche alla rocciosa prova di Stephanie Pigat e una ritrovata precisione al tiro riconducono la Codroipese in parità. E' quindi il tempo supplementare a decidere la vincitrice: Agnese Trevisan grazie ad opportune penetrazioni realizza importanti canestri e trascina le compagne verso la meritata vittoria finale conseguita con il punteggio di 63 a 62.

Sarà ora il concentramento di Faenza in programma nei giorni 25-26-27 maggio ad eleggere una delle otto candidate alle finali nazionali e le codroipesi dovranno scontarsi con le lombarde del Basket Bees Pavia (1a classificata della Lombardia), con l'Associzione Libertas Moncalieri (To) e l'Associazione Basket Thiene 2002 (Vi). Questoil tabellino dell'A.P. Codroipese nella gara di spareggio: Bernardis 12, Boi 24, Calvi, Collini, D'Agostin, Fava 4, Patriarca, Pigat 4, Scaini 9, Trevisan 10, Venuto.

Cantina Produttori di Codroipo

Vini D.O.C. "Friuli Grave"
Grappa Riserva e Monovitigno

i Vini
Spumante
Moscato e
Chardonnay

ORARIO: da Lunedì al Venerdì
8.30/12.00 - 14.30/18.00 Viale Vittoria, 14 CODROIPO - UD tel. 0432 / 906030

Il trentennale dell' Interclub

Anche se la"beneamata" Inter di Ronaldo è reduce da un'annata agonistica tutta da dimenticare, il club nerazzurro di Codroipo che fa capo alla squadra del biscione non demorde. Roberto Zatti, presidente del sodalizio locale e responsabile degli Interclubs regionali, è impegnato in prima persona per puntare a due obiettivi importanti: trovare una sede adeguata per il club e programmare una serie d'iniziative per degnamente ricordare i trent'anni di storia dell'Interclub di Codroipo, fondato nel 1969. Frattanto il club è molto attivo sul territorio per promuovere e sostenere le iniziative sportive nei vari settori. Naturalmente Zatti e gli appassionati interisti della zona sperano che la nuova Inter affidata a Lippi possa diventare vincente e rimanere a lungo ai vertici del calcio nazionale ed internazionale.

Ozner

Un torneo di pallavolo per ricordare Laura

Domenica 30 maggio il Palazzetto dello sport di Codroipo ha ospitato un torneo Under 14 di pallavolo. La manifestazione è stata organizzata dalla Pallavolo Codroipese per ricordare una giovane e promettente atleta, Laura Moretti, deceduta una sera d'estate di un anno fa a causa di un tragico incidente stradale. Il mondo della pallavolo locale con quest'iniziativa ha voluto dimostrare di non voler dimenticare Laura nè come giocatrice nè come ragazza sempre pronta a regalare un sorriso a tutti e ha voluto promuovere questo torneo per rinnovare il proprio affetto, giocando per Laura, a Elena Rosanna e Luigino.Per la circostanza il sodalizio del volley codroipese intende ringraziare l'amministrazione comunale, in particolare l'assessorato allo sport, il Gruppo Arteni e Arteni Sport di Codroipo per la sensibilità e disponibilità dimostrata nei confronti di questo Torneo Under 14 di pallavolo e per lo sport in generale.

Il Palio del pallone dei rioni

E' scattata lunedì 24 la quinta edizione del torneo dei borghi e delle frazioni di calcio valida per la conquista del trofeo "Città di Codroipo". Danno vita alla manifestazione calcistica che calamita al polisportivo comunale un nugolo di appassionati ,ben 12 compagini, distribuite in quattro gironi. Questa la composizione dei raggruppamenti: Girone A-Zompicchia,Jutizzo e Rivolto;girone B-Codroipo Sud,Codroipo Nord, Lonca; girone C- Codroipo Ovest,Pozgoriza,Codroipo Est; girone D: Murisans,Biauzzo,Codroipo Oltre Corno.Lunedì 24 nella pima giornata dei gironi eliminatori alle 19.30 si sono incontrate le squadre dello Zompicchia e del Jutizzo, alle 21 Codroipo Sud contro Codroipo Nord; poi nell'arco della settimana, martedì 25 , alle 19.30 è stata la volta di Codroipo Ovest-Pozgoriza e alle 21 di Rivolto - Lonca; venerdì 28 ,alle 19.30 Murisans-Biauzzo e alle 21, Codroipo Est-Codroipo Oltre Corno. Quindi gli incontri proseguiranno secondo questo calendario: lunedì 31 ,alle 19.30 Zompicchia-Rivolto,alle 21 Codroipo Sud-Lonca; mercoledì 2 giugno alle 19.30 Ovest-Est, alle 21, Nord-Jutizzo;venerdì 4, alle 19.30 Murisans-Oltre Corno, alle 21, Pozgoriza-Biauzzo;lunedì 7,alle 19.30 Oltre Cornoi-Biauzzo,alle 21 Lonca-Nord;mercoledì 9 ,alle 19.30 Est-Pozgoriza,alle 21 Zompicchia-Sud; venerdì 11 ,alle 19.30 Rivolto -Jutizzo, alle 21 Est-Murisans. Alle eliminatorie,faranno seguito i quarti di finale, le semifinali e le finali: quest'ultime previste per venerdì 25 giugno.

Renzo Calligaris

TUTTOSPORT

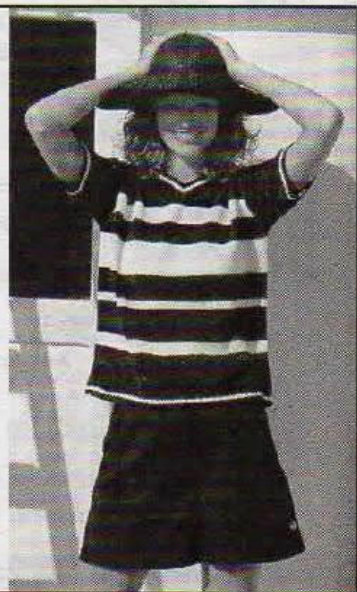
CACCIA - PESCA - SPORT DELLE MIGLIORI MARCHE

Per vestire la tua estate sportiva

DOLOMITE

lotto

Conte of Florence

CODROIPO VIA ROMA,146 TEL. 0432 / 906652

Delizia Club VIAGGI

PROPOSTE VIAGGI

Speciale CANADA '99

Inizia la grande stagione Canada

Voli Alitalia e Canadian da Venezia e Trieste

Volo di A/R da Venezia o Trieste per:	**Toronto**	**£. 809.000**
Tariffe valide dal 26/03 al 30/06 e dal 24/09/99	**Windsor**	**£. 909.000**
	Vancouver	**£. 1.209.000**

Tesori di Grecia

dal 16 al 23 ottobre

CROCIERA "TESORI DI GRECIA"

Fantastico viaggio con la divertente orchestra "Magri e Lisoni", partenza da Venezia con la nuovissima nave "Mistral", Dubrovnik, Katakolon, Santorini, Myconos, Rodi e Atene, pensione completa, accompagnatore dall'Italia, assicurazione medico-bagaglio

quote da **£. 1.490.000**
più diritti portuali

dal 31 luglio al 6 agosto

TOUR DELL'OLANDA

Viaggi tra i mulini a vento, con sosta a Strasburgo in andata e a Norimberga al ritorno. Giaggio in pullman GT pernottamenti in hotel 4 stelle, pensione completa, visite guidate, accompagnatore dall'Italia, assicurazione medico-bagagli.

£. 1.270.000

dal 10 al 17 ottobre

TOUR DELL'ANDALUSIA

Torremolinos, Cordoba, Granada, Siviglia e Malaga, volo speciale da Treviso, pensione completa in hotel bevande incluse, accompagnatore dall'Italia, assicurazione medico-bagaglio.

£. 1.490.000

dal 15 al 18 ottobre

VIAGGIO IN COSTA AZZURRA

La splendida Costa azzurra: visita di Nizza e del Principato di Monaco, Cannes, Grasse Mougins, all'andata sosta alla Certosa di Pavia, accompagnatore dall'Italia, pensione completa, visite, escursioni, bus GT.

£. 550.000

dal 8 al 15 novembre

IL CAIRO, LE PIRAMIDI E CROCIERA SUL NILO

Affascinante viaggio alla scoperta dell'antico Egitto. Crociera classica "Giza" con motonave "Miss Egipt" favolosa nave di recente inaugurazione, 5 stelle lusso, grandi ed eleganti cabine. Escursione al Tempio di Abu Simbel, hotel di cat. lusso al Cairo, accompagnatore dall'Italia, assicurazione, bus da e per l'aeroporto.

£. 2.090.000

ed inoltre...

Stagione lirica all'Arena di Verona

24 luglio	*"Tosca"*	£. 80.000
12 agosto	*"Concerto di Pacido Domingo"*	£. 75.000
20 agosto	*"Carmen"*	£. 80.000
29 agosto	*"Aida"*	£. 75.000

Una giornata in laguna
25 settembre
Motonave Saturno, bus, pranzo a base di pesce, visita guidata della laguna. *£. 100.000*

Viaggio a Monaco per l'Oktoberfest
dal 1 al 3 ottobre
Hotel tre stelle centrale, bus GT, accompagnatore. *£. 510.000*

Vista la grande richiesta per le nostre iniziative speciali consigliamo di prenotare con largo anticipo

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
DELIZIA CLUB Viaggi
Via XXIV Maggio, 1/c Casarsa della Delizia -Pn
Tel. 0434 - 869452
Fax 0434 - 86173

PARTENZE DA: S.VITO al Tagl.to - CASARSA - CODROIPO - SAN DANIELE

Da renato, nuovo club targato Udinese

Il nuovo club targato Udinese è stata recentemente inaugurato presso il Bar da Renato di Bertiolo. Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti in rappresentanza della società Pierpaolo Marino e il barone Franco Causio, mentre per la squadra l'allenatore Francesco Guidolin e il calciatore Walem, ma anche il coordinatore dei club Michele De Sabbata.

Al taglio del nastro naturalmente era presente in prima fila il presidente del club Angelo Bortolussi e il suo vice il dottor Renato Benato nonchè i titolari del locale Daria e Ferruccio Grossutti assieme ai figli Daniele, Federico e Chiara. Decine i sportivi che hanno assistito ed ascoltato le parole pronunciate dai loro beniamini che hanno portato in alto in questi anni il Friuli. Peccato che in quella serata i bianconeri erano reduci dalla batosta casalinga subita dal Milan sulla quale mister Guidolin non ha trovato alibi riconoscendo il valore dei rossoneri e auspicando che i suoi si rimbocchino le maniche guardando avanti. Alla fine un rinfresco ha chiuso la serata dedicata ad un' Udinese che anche quest'anno (nonostante gli alti e i bassi) ha entusiasmato e fatto sognare i suoi sostenitori.

D.P.

Cinquant'anni tutti d'oro

Cinquant'anni d'unione per Umberto Cordovado e Rosa Collavini. Un traguardo d'oro per due coniugi che dal loro sereno ed intenso rapporto di coppia saldatosi davanti a Dio subito dopo la seconda guerra mondiale. Lui pittore-decoratore classe 1921 che ha saputo trasformare certe facciate di semplici abitazioni in vere opere d'arte, lei grande donna di casa classe 1924 che ha allevato con tanta dedizione i suoi figli. Figli e nipoti che hanno voluto festeggiare alla grande due grandi genitori e due teneri nonni.

20ª FESTA DEI BAMBINI PER I BAMBINI

Via Cussignacco, 84
BASALDELLA - UD
Tel. 0432/561264

Impianti di cottura - refrigerazione - lavaggio
Distribuzione - Estrazione fumane per alberghi, ristoranti, ospedali e comunità

F.lli PERUZZO
CARROZZERIA

STRADA NAPOLEONICA
33030 TALMASSONS
Tel. 0432/766261

F.lli PERUZZO
STAZIONE IP - LAVAGGIO RAPIDO
ASSISTENZA GOMME

S.S 252 Km. 7 - 870 FLAMBRO
TALMASSONS (UD) - TEL. 0432/766592

Trattoria
"Da Nino"

Specialità selvaggina

Gestione Paternoster

P.zza Plebiscito, 1/2
Bertiolo Tel. **0432/917006**
chiuso giovedì

Floratti Aleandro

- Tessuti
- Confezioni
- Corredi da sposa
- Mercerie
- Moda giovane

BERTIOLO

STERPO di Bertiolo

Il Gruppo Amici della "Nostra Famiglia" di Sterpo in collaborazione con il Progetto Walking Medio Friuli invita tutti quanti hanno a cuore il problema del recupero dei bambini handicappati

DOMENICA 6 GIUGNO 1999

Mercato floreale della ditta ALTIERI NILLO.
(Il ricavato della vendita verrà devoluto interamente alla Nostra Famiglia)

Dalle ore 8.00 alle 17.00
GARA DI PESCA PER RAGAZZI E BAMBINI dai 2 ai 15 anni.
(numero di catture: 4 trote per tutti, seguirà pesatura) iscrizioni sul posto. Nel corso della giornata verranno organizzati laboratori artistici (**ASS. KREARTE**), giochi e intrattenimenti.

Ore 9.30
S. Messa al Campo cantata **da Dario Zampa** e la **Coral Fogolar di Rosazzo**

Ore 15.00
GIOCHI A CAVALLO (a cura dell'associaz. AMICI DEL CAVALLO)

Concerto della **BANDA PRIMAVERA DI RIVIGNANO** diretta dal M° Paola Driussi

Ore 18.00
PREMIAZIONE per tutti i **BAMBINI** e **RAGAZZI** con la partecipazione di **DARIO ZAMPÀ**.

Ore 21.00
In occasione del 20° anno della Festa, Gran Finale con i **FUOCHI D'ARTIFICIO DELLA PIROTECNICA MATTIONI DI TARCENTO.**

FUNZIONERÀ UN CHIOSCO CON OTTIMI VINI E SPECIALITÀ GASTRONOMICHE LOCALI

Il ricavato della manifestazione verrà impiegato per l'acquisto di attrezzature per attività riabilitative svolte dal centro "La Nostra Famiglia" di Pasian di Prato. Intervenite per una giornata di serena allegria anche per dare una mano in aiuto dei nostri bambini meno fortunati. Per informazioni rivolgersi al Sig. **Virgili Ezio - Tel. 0432/917229** - ***"Agristella"*** Sterpo.

GODETEVI LA VITA!
Al vostro futuro ci pensa

Bruno MANTOANI - Giuliano MOJA & C. sas
Viale Duodo, 39/5 CODROIPO Tel. 0432/904050

Edilbertiolese
di GATTERI MARIANO E F.lli - snc

EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA
SCAVI E MOVIMENTO TERRA

BERTIOLO Via Montello, 2 Tel. 0432/917180

conto under **18**

Codroipo

Sterpo ancora una volta "culla" della solidarietà

Sterpo ancora una volta "culla" della solidarietà. Il sei giugno il Gruppo Amici della "Nostra Famiglia" di concerto con il progetto Walking organizza la ventesima edizione della festa dei bambini per i bambini. Una manifestazione che si svolgerà come è oramai consuetudine all'interno dell'Agristrella di Ezio Virgili, uomo che da sempre ha dato, grazie alla sua indiscutibile generosità, la disponibilità ad utilizzare l'area occupata dalla sua attività. Un modo e un'occasione per aiutare i più sfortunati, i bambini handicappati. Chi si è mobilitato per questa gara di solidarietà sono persone che hanno e non in famiglia ragazzi con problemi. Gente che volontariamente da anni e sempre con più entusiasmo ha utilizzato il proprio tempo libero e si prodiga per sostenere una causa più che nobile. Il ricavato della manifestazione verrà impiegato per l'acquisto di attrezzature specialistiche per l'attività riabilitativa che si svolge all'interno del centro "La Nostra Famiglia" con sede a Pasian di Prato. Da segnalare che la Festa dei bambini per i bambini si avvale del prezioso apporto della Banca Antoniana Popolare Veneta. All'interno dell'area festeggiamenti la ditta Nillo Altieri allestirà un mercato floreale, i cui proventi verranno devoluti sempre alla Nostra Famiglia. Dalle ore 8 alle 17 è prevista una gara di pesca alla quale potranno partecipare bambini dai due ai quindici anni, vincerà chi pescando quattro trote raggiungerà il peso maggiore. Alle 9.30 Santa Messa cantata dal cantautore Dario Zampa assieme alla Coral Fogolâr di Rosazzo. Nel pomeriggio l'associazione "Amici del Cavallo" effettuerà dei giochi a cavallo, mentre suonerà la banda di Rivignano "Primavera" diretta dalla maestra Paola Driussi.

La giornata si concluderà alle 21 con i "botti": protagonista assoluta la pirotecnica Mattioni di Tarcento che chiuderà la serata dando vita ad uno spettacolo pirotecnico raro nel suo genere con dei particolari strabilianti.

D.P.

La B.C.C. in gita in Umbria

La filiale della Banca di Credito Cooperativo ha recentemente organizzato una gita di tre giorni in Umbria. Decine sono stati i clienti e simpatizzanti che hanno visitato assieme Todi, Orvieto e Assisi. Il tutto organizzato dal direttore di filiale Giambruno Putelli. Più che soddisfatti i partecipanti al rientro a Bertiolo che hanno sfruttato fino in fondo l'occasione per apprezzare le bellezze artistiche umbre, ma anche le specialità gastronomiche della zona come vuole la tradizione.

servizi a cura di Daniele Paroni

Glaunicco: pedalata per 600 "atôr dai mulins dal Vâr"

Capriccioso fino all'ultimo momento, il tempo si è concesso al meglio per consentire la più felice riuscita della quarta edizione della pedalata "ator dai mulins dal Var".
Sotto un sole che ha fatto perdonare qualche pozzanghera, quasi 600 ciclisti col berretto verde si sono dati appuntamento a Glaunicco, località Molino, dove sorge l'omonimo ristorante con annesso parco naturale, per pedalare insieme lungo il suggestivo percorso campestre snodato tra i comuni di Camino, Codroipo e Varmo.
Estimatori di questi luoghi, tra l'altro decantati da Ippolito Nievo, sono giunti anche dal Veneto e da molte località friulane. "I ciclisti possono essere considerati beneficiari 'guardiani' di uno splendido territorio meritevole di cure e rispetto" ha detto il Sindaco, Gregoris.
E, alla fine dei 25 chilometri, li attendeva una fumante pastasciutta preparata dagli alpini di Codroipo e Camino corredata da tante sorprese e animazioni, simpaticamente presentate dal noto Gianfranco Molaro.
Entusiasmo, quindi, per tutti i partecipanti che hanno previsto di tornare anche il prossimo 25 Aprile, grazie all'organizzazione del Circolo culturale "Il Favit e la Favite" di Glaunicco e l'ospitalità del Ristorante "Al Molino".

Record di bandiere per la festa del Friuli

3 Aprile: Festa della Patria del Friuli. Una Camino imbandierata si è presentata all'appuntamento, municipio e scuole in testa. L'aquila d'oro, con artigli e becco rossi, su fondo blu cobalto ha sventolato orgogliosa su molte case, camini, balconi e Giuliana Locatelli, titolare dell'Agricola di Camino era indaffarata a vendere bandiere, stabilendo un piccolo record di zona. Molte persone, infatti, arrivavano da lei ad acquistare le bandiere dai paesi vicini, fino ad esaurirle più volte.
Il bello è che molte bandiere non sono state riposte e continuano a sventolare, al di là della data stabilita. La fantasia ha suggerito vari modi di esposizione ma, il più originale, è stato Alessandro Pellegrini, in Via Molino 23 a Camino che l'ha posizionata sul pennone dell'antenna satellitare, a più di 20 metri di altezza.

Sipario sull'Anno Accademico con l'artigianato artistico

Una splendida mostra-esposizione di creazioni artistico-floreali, realizzate dai corsisti dell'Università Libera Formativa sperimentale di Camino al T. ha concluso un anno accademico denso di soddisfazioni, non solo per i docenti e organizzatori, ma anche e soprattutto per i corsisti che con entusiasmo, dedizione e assiduità hanno seguito i corsi proposti.
L'attività dell'università ha costituito un indubbia novità, un'interessante proposta culturale per il territorio caminese, nonostante l'ubicazione periferica, nella frazione di Straccis. Va sottolineato, comunque, che la frazione del comune ha goduto, in questi mesi di attività della neonata istituzione, di un insolito fervore culturale e associativo.
L'Università si è basata, su un nutrito gruppo di corsi linguistici (francese, inglese, tedesco, friulano). Una menzione particolare meritano i corsi Arte del Dire e Conoscere l'Italiano (anche per stranieri), tenuti dalla stessa presidente prof. D. Milena Arcuri Rossi e che sono stati seguiti con passione ed entusiasmo da numerosi corsisti.

Dal mese di gennaio, inoltre, è stato istituito anche il corso 'Realizzare bouquet floreali e cestini', che ha attirato molte appassionate allieve desiderose di vedere le proprie mani creare, da un semplice foglio di carta, meravigliose realizzazioni variopinte.
Chi ha visitato la mostra ha potuto ammirare autentiche creazioni artistiche: dalle composizioni floreali assai elaborate alle graziose bamboline sontuosamente abbigliate, ai cestini dall'elegante fattura.
Il ricavato dei prodotti è stato interamente devoluto alle opere missionarie.

Fermino Rossi

Un saluto soltanto

La musica può infondere infiniti sentimenti, quelli trasmessi al pubblico da Ivan Grigio, Gianni Liani, Stefano Liani, Fabrizio Martinis, Massimiliano Treppo insieme a Moreno Dapit sono stati semplicemente unici. E' stata riproposta la bella esperienza del concerto degli Evasione con Moreno Dapit che aveva lo scopo di allietare una serata e di raccogliere fondi per la "Nostra Famiglia" di Pasian di Prato. Il concerto che s'intitolava "Un saluto soltanto" ha offerto anche quest'anno delle piacevoli emozioni sia per chi li ha riascoltati che per le persone giunte al teatro comunale di Camino al Tagliamento per la prima volta. La partecipazione, purtroppo, non è stata numerosissima come nella prima edizione(marzo'98) ma la sensibilità in queste occasioni è una cosa che va coltivata e non pretesa. Gli "Evasione" hanno offerto, con il loro repertorio di musica giovane, un gradevole ascolto, reso divertente da alcuni piccoli contrattempi come si suol dire:"Il bello della diretta". Moreno Dapit, con la sua grande poesia e professionalità ha diffuso nella sala una magica atmosfera. Quest'anno c'è stato anche un gradito fuori programma con l'esibizione di Jeff che ha dato un tocco d'internazionalità alla serata. Al momento dell'intervallo hanno fatto il loro intervento il sindaco di Camino e una rappresentante della Nostra Famiglia di Pasian di Prato dando concretezza all' incontro e dimostrando l'utilità nel campo pratico e non solo morale del concerto. Il tutto si è concluso con un piacevole coinvolgimento del pubblico trascinato dalla note di "Io vagabondo" dei Nomadi e con un arrivederci al prossimo anno...

Francesca Toffoli

servizi a cura di Pierina Gallina

Biciclettare insieme

Il Veloclub Alphamed di Rivignano ha organizzato la pedalata ecologica rivignanese, giunta alla sua 14a edizione. Una corsa libera e tranquilla su due ruote dove l'età dei protagonisti andava dai 6 fino agli oltre novanta dell'immancabile cicloamatore Tobia Pilutti, che ha addobbato la sua bicicletta, per l'occasione, con immagini e messaggi di grande attualità.

Brevi tratti su strade asfaltate e sinuosi percorsi in mezzo alla campagna del Rivignanese e dintorni, attraversamenti di fiumi e di rogge su ponti e ponticelli e, per i non allenati, ogni tanto un'ombra d'albero per un riposino.

Ma sì! Un percorso casalingo, un ... biciclettare insieme, un rivedersi, un ... canzonarsi, un non vedere la televisione domenicale, una rumorosa spaghettata preparata dagli alpini, e poi un "arrivederci" al prossimo anno.

Quasi 500 persone erano presenti alla pedalata, genitori, scolari, studenti di Rivignano e di Varmo che hanno partecipato al concorso indetto dal Veloclub "La solidarietà" con disegni, componimenti e varie espressioni per ricordare quelli che non hanno potuto correre con loro. Infatti il ricavato netto di 2 milioni, è stato versato alla Comunità Piergiorgio di Udine. Alla conclusione della festa la banda svizzera di Lenzburg (Bras Band Imperial), ospite da due giorni della banda Primavera di Rivignano, ha allietato i partecipanti con vivacissime marce e marcette, animando ancor di più la manifestazione. Tanti sono stati gli alunni e studenti premiati per la loro sensibilità espressa attraverso i mezzi grafici e di componimento. Bravo il presidente Ferruccio Zoccolan! Bravi i collaboratori del Veloclub!.

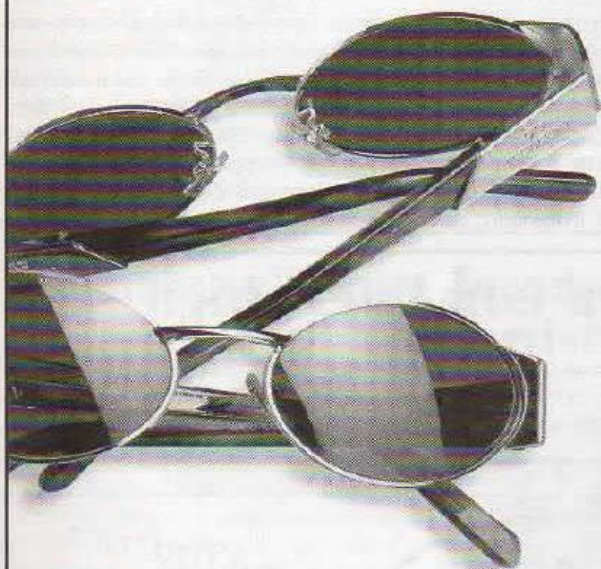
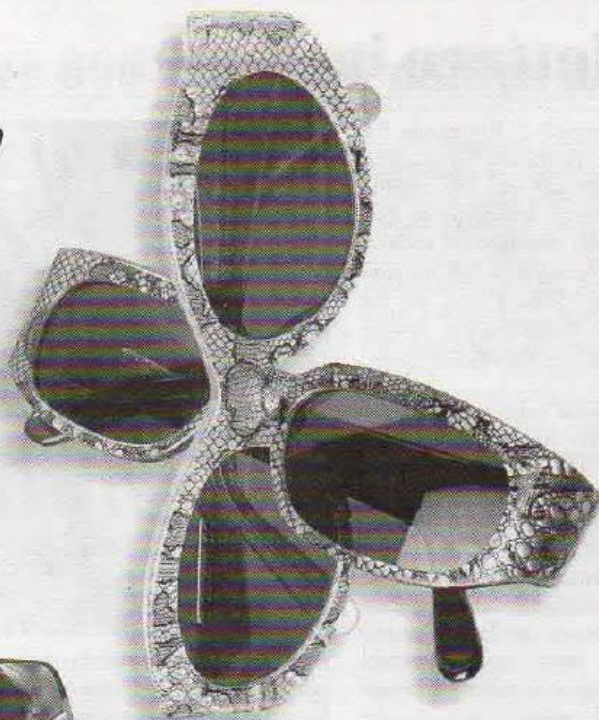
Una domenica in palestra con l'aerobica

L'attività fisica quotidiana non dev'essere vista come un dovere ma un piacere; l'attività fisica è un farmaco dagli effetti collaterali positivi, un momento di aggregazione, è un abituarsi al movimento, un imparare a muoversi, è un'attività non una passività, non un dovere ma una scelta, un divertimento.

Questi sono alcuni concetti dei tanti espressi dalla prof. Valentina Stefanon che con Francesca Zanello e i collaboratori Tamara Toso e Claudio Coronas, tutti diplomati Isef, conduce a Rivignano la scuola di aerobica "Benessere". E per dimostrare praticamente la veridicità delle affermazioni, la scuola Benessere, come sempre, anche quest'anno ha invitato molti, che ancora non si sono accostati al mondo dell'aerobica, a trascorrere una domenica in palestra per far conoscere personalmente e impartire loro, a gruppi, lezioni gratuite e semplici e per tutte le età, di Fitness, di buona salute. Una giornata in cui si sono divertiti, in movimenti ritmici, alternativamente accompagnati da musiche che rendevano questa pratica motoria molto divertente, tesa al buon mantenimento corporeo.

Alla fine sono seguite le iscrizioni al prossimo corso per la cui partecipazione basta telefonare a 0432/776154.

ZORATTI BRUNO & FIGLI

La finitura data da mano artigiana

Specializzata nella produzione di:
- Manufatti in cemento e pietra artificiale
- Arredo urbano e da giardino
- Solai - recinzioni - parapetti prefabbricati

VENDITA MATERIALI EDILI

RIVIGNANO Via G. Bruno, 14 Tel. E Fax 0432/775295

CONSEGNA ANCHE IL SABATO CON MEZZI PROPRI MUNITI DI GRU

Gemellaggio musicale con Lenzgurg

Con il patrocinio del Comune, in un'atmosfera di grande cordialità dovuta alla comune passione per la bella musica, la Banda Musicale Primavera di Rivignano ha ospitato per tre giorni la "Brass Band Imperial" di Lenzgurg, una consorella svizzera, per un concerto, quale riconoscenza per quello eseguito dai rivignanesi nella cittadina d'oltr'Alpe.
I giovani ospiti stranieri dopo aver trascorso una giornata a Venezia e una mattinata alla Villa Manin, sono stati ricevuti nella sala consiliare dal sindaco Bertolissi che, dopo un benvenuto ha consegnato alla presidente della banda svizzera Anita Mueller, un omaggio a ricordo dell'evento, al quale è seguito un nutrito scambio di doni tra i due gruppi musicali. Un vero e proprio gemellaggio, siglato con una bella serata musicale nell'auditorium del ricreatorio parrocchiale, durante la quale sono state proposte musiche classiche e moderne da Rossini a Willicocks. Un complesso bandistico di ottoni diretto dal giovane M.o Martin Butikofer e una musica coinvolgente dove largo spazio veniva lasciato ai solisti, bravissimi nei vari strumenti che ha richiamato tanti bis da parte di un pubblico entusiasta. Particolarmente apprezzata la sinfonia del Tancredi con una piacevole riproduzione di un crescendo, le piacevoli sordine della "Pavane" di G: Farié, il brano di A. Charpantier, motivo conduttore del film "Guerre stellari" e un "Sugar Blues" interpretato virtuosamente da una tromba. La manifestazione fa parte di una serie di concerti e incontri musicali bandistici, programmati dal presidente della "Primavera" Marco Macor insieme con il consiglio direttivo, in occasione del 30° anno della fondazione del sodalizio che vedrà "Le bande in piazza" il 9-16-23-30 luglio, il 5° raduno bandistico "Città di Rivignano" il 25 luglio e la mostra fotografica "30 anni di foto" in ottobre e novembre ed altri di carattere estemporaneo.

Retrocessione senza drammi

Inesorabilmente la squadra di calcio dell'US Rivignano è stata retrocessa dall'Eccellenza alla Promozione, ma sembra che i protagonisti e sportivi non siano traumatizzati dal fatto, compreso il presidente Claudio Paroni e il vice Gianpietro Gortana. Qualche critica da qualcuno, ma non malevola, come "Si poteva far giocare qualcuno degli juniores, che la squadra è formata da stranieri (si intende non rivignanesi), che gli ultimi 4 rigori subiti si potevano evitare e il fatto di aver ricevuto ben 4 volte una rete oltre il 90° minuto, portando la squadra a 4 pareggi e a una perdita di 8 punti, e via, via...
Il presidente Paroni ha controbattuto a queste osservazioni affermando che avrebbe potuto far giocare un paio di juniores nella squadra titolare, ma i tempi son cambiati, i giovani hanno meno disponibilità a quel sacrificio necessario per eccellere nelle categorie superiori, hanno i soldi in tasca, preferiscono la discoteca, non vogliono entrare nella mentalità di chi gioca in Eccellenza, di allenarsi con costanza e di rinunciare anche a cose gradevoli. E gli sportivi vogliono i risultati! Per quanto riguarda i numerosi rigori subiti è meglio non parlare e per quanto concerne le reti dopo il 90° minuto, è stata una iella che non auguro a nessuno. Concludendo: se un anno consecutivo all'altro siam passati dalla 2a categoria alla 1a, da qui alla promozione e poi alla Eccellenza, rasentando anche la nazionale Dilettanti e con mezzi finanziari molto limitati, vuol dire che i giocatori, gli allenatori, i dirigenti hanno fatto tutti il loro dovere. Purtroppo ci manca un forte sponsor e senza entrate adeguate non è possibile mirare molto in alto. Oggi purtroppo è così; dunque non rattristiamoci per la retrocessione che non durerà tanto, parola di presidente! Il vicepresidente Gortana invece afferma che non è stato compiuto un delitto: dalla Promozione all'Eccellenza e di nuovo alla Promozione fa parte di una normale vicenda sportiva. Retrocediamo con dignità e questo è suffragato da tutte le società che abbiamo ospitato a Rivignano, le quali dopo le partite si sono intrattenute a lungo con noi in un'atmosfera di tanta cordialità ed hanno espresso, in questo avvenimento, una cameratesca solidarietà.
Mentre questo articolo andava alla stampa ci è giunta la notizia che l'allenatore dell'US Rivignano Calcio ADRIANO TREVISAN è scomparso tragicamente in un incidente stradale. Tutta la società dell'US Rivignano, gli sportivi, dirigenti esprimono grande cordoglio e un grande rimpianto per la improvvisa mancanza di un giovane grande uomo che dava allo sport il meglio di sè.

Servizi di Ermes Comuzzi

Abbigliamento Uomo Donna
O. COLLAVINI
Classico o moderno
novità moda '99
per la tua estate
Via Umberto I°, 15 RIVIGNANO tel. 0432 / 775361 chiuso il mercoledì

Decolla la zona industriale di Pannellia

Frutto del lavoro di 4 anni, è stato approvato in consiglio comunale a Sedegliano il progetto preliminare relativo alla prima fase dei lavori di urbanizzazione della zona industriale di Pannellia.
Già compreso nel piano pluriennale delle opere pubbliche, il decollo ufficiale dell'area destinata a nuovi insediamenti produttivi ha dovuto necessariamente seguire, come si è ricordato in assemblea, l'adozione del nuovo piano regolatore e del successivo piano particolareggiato. Si è espressa soddisfazione per l'importante opera che complessivamente ammonterà ad un miliardo di lire e che punterà a potenziare in loco le opportunità di occupazione.
Approvato inoltre anche il progetto preliminare della realizzazione del 2 lotto del parcheggio tra via Marconi e via XXIV Maggio nel capoluogo. L'assessore Pozzo ha spiegato come l'attuazione dei dettami previsti dal PRG includeva un'area destinata a parcheggio di notevole estensione, capace di contenere 70 posti macchina. Il secondo lotto che ora si andrà a realizzare prevede una spesa di 300 milioni di lire.
È infine a Gradisca, come ha illustrato il sindaco Corrado Olivo che si è stabilito di ultimare alcuni lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto elettrico di illuminazione pubblica: il secondo lotto approvato dal consiglio comunale ammonta a 100 milioni di lire.

Soddisfazione per i piani di riordino fondiari

Ha espresso viva soddisfazione a Sedegliano il sindaco Corrado Olivo per l'avvenuta approvazione a livello nazionale dell'articolo collegato alla finanziaria che comporta di conseguenza l'approvazione dei piani di riordino fondiari. Dopo 30 anni il provvedimento darà finalmente la possibilità ai proprietari di accatastare i terreni, rivendicando così un diritto fino ad ora congelato. Già tre anni fa a questo proposito l'amministrazione comunale sedeglianese, compresa nell'ambito degli 8 mila ettari del Medio Friuli interessati al riordino, aveva spinto in direzione di uno sblocco della situazione, divenuta insostenibile. L'indizione di riunioni con i comuni coinvolti aveva preceduto vari incontri con le autorità competenti, sollecitate di volta in volta ad intervenire. I colloqui con l'assessore regionale Giorgio Venier Romano e con gli onorevoli Mario Prestamburgo e Daniele Franz, avevano affiancato a Sedegliano quelli con il direttore dell'ex Consorzio Ledra-Tagliamento Nonino. È stato così grazie ad un efficace concerto di forze, a cui hanno aderito le associazioni di categoria, ed anche alla costante attenzione posta al problema dei terreni, che l'amministrazione comunale di Sedegliano ha salutato con soddisfazione quello che può essere considerato un successo ottenuto.

TENDE DA SOLE - TENDE DA INTERNO - GAZEBI
Ermes Vatri - Via Candotti, 60 SEDEGLIANO - Tel. e Fax 0432.916146

OFFERTISSIMA
fine serie
alcuni esempi:
Cucina in legno rovere o acacia
lunghezza cm. 300 altezza cm. 210
(completa di elettrodomestici con frigo congelatore da 230 litri)
£. 3.496.000
IVA compresa
Cucina in laminato
(completa di elettrodomestici con frigo congelatore da 230 litri)
£. 3.118.000
IVA compresa
Visita mostra su prenotazione
Via Codroipo, 44 - Biauzzo - Tel. 0432/900643 cell. 0338/7634747

Per 60 anni all'organo: targa a Marigo

Una chiesa affollata da un pubblico entusiasta ha fatto da cornice a Sedegliano alla Rassegna di Primavera, appuntamento classico con le compagini corali del comprensorio comunale. Ad aprire la serata di musica popolare, religiosa, classica e non, è stato l'assessore alla cultura Dino Pontisso, che ha tracciato un bilancio dell'attenzione rivolta in questi 4 anni dall'amministrazione ad un momento di così consolidata tradizione per Sedegliano. Far partecipare alla rassegna i cori di tutti i paesi del comune, dare spazio al coro delle scuole, creare una forma di collaborazione itinerante fra le varie cantorie in determinate circostanze e migliorare la qualità del canto: erano quasi, si è detto, gli obiettivi fissati, obiettivi ad oggi centrati. Con la partecipazione di 10 gruppi (coro giovanile della scuola di musica, cantorie di S. Lorenzo, Turrida, Grions, Rivis, Coderno, Sedegliano, Gradisca, Il Castelliere e il coro della scuola media), l'edizione del 1999 ha offerto spunti di notevole levatura che hanno alimentato una positiva competitività fra i partecipanti. La manifestazione ha ottenuto un grande successo, sottolineato in chiusura dal sindaco Corrado Olivo, che ha voluto ringraziare i presenti e tutti coloro che, cantanti e direttori, si sono impegnati per dare vitalità alla Rassegna: una targa ricordo che

il sindaco ha consegnato a nome dell'amministrazione comunale ad Aldo Marigo per i suoi 60 anni di servizio come organista in chiesa a Coderno, ha segnato infine un momento di grande commozione.

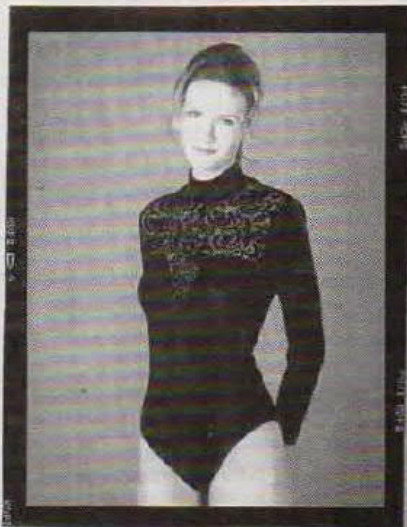
Un successo la mostra dei lavori dell'UTES

Ha registrato un notevole successo di pubblico a Sedegliano la mostra dei lavori dei corsisti dell'UTES, che in chiusura di un produttivo anno accademico ha voluto mettere in esposizione il frutto di tante ore di collaborazione. È stato lo stesso sindaco Corrado Olivo il giorno dell'inaugurazione a manifestare la propria soddisfazione per gli importanti risultati di apprezzamento che la grande partecipazione di pubblico ha significato anche per questa edizione il ruolo dell'Università di Tutte le Età da Magda Zappetti, già attiva per la preparazione del contenuto del prossimo anno che inizierà a settembre. Tra le novità di rilievo si profilano già un corso di merletto tombolo tenuto da un'insegnante mandata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia ed un corso di lingua e cultura friulana, quest'ultimo probabilmente con orario serale.
L'intensa partecipazione alle varie iniziative sia nel settore pratico sia in quello teorico, permette di individuare nell'attività dell'UTES un polo di aggregazione e società che a Sedegliano si inserisce nell'ampio concetto di cultura.

GRILLO s.n.c.
di Carbonera Marco & C.

maglieria intima

APERTO AL PUBBLICO
dal Lunedì al Venerdì
mattino 8 - 12
pomeriggio 13 - 18

SEDEGLIANO z.i. Pannellia, 14 Tel. 0432/918332

Convenzione fra comuni per la vigilanza urbana

Commentando la relazione dell'attività svolta dal personale del servizio di polizia municipale nel 1998, il sindaco di Sedegliano Corrado Olivo ha sottolineato con soddisfazione la preziosa collaborazione instaurata nel settore.
Grazie, infatti ad una convenzione fra 4 comuni (Coseano, Flaibano, Mereto di Tomba e, appunto, Sedegliano), il lavoro intrapreso al servizio della cittadinanza nel campo della sicurezza del corpo di polizia ha potuto dipanarsi con efficacia.
Accanto alla redazione di 242 verbali per violazioni del codice stradale, l'attività nel Sedeglianese è stata esercitata anche riguardo alla violazione di regolamenti comunali, della prassi per l'erogazione della benzina agevolata, del pagamento della tassa sullo smaltimento rifiuti. Sono stati 45 inoltre gli accertamenti compiuti per casi di immigrazione e 43 per casi di emigrazione; sopralluoghi per verifica di eventuali abusi edilizi ed ambientali hanno affiancato atti di polizia giudiziaria e servizio di fluidificazione della viabilità.
Sarà compito ora dell'amministrazione comunale di Sedegliano caricarsi della responsabilità finanziaria di una nuova assunzione che porterà il numero dei vigili sul territorio da 6 a 7, in modo da potenziare l'efficienza dell'operato.

Nuovo servizio all'anagrafe

Nuovo servizio erogato a Sedegliano dall'anagrafe. In occasione delle prossime consultazioni elettorali sono infatti state istituite delle liste aggiunte (la sezionale e la generale) per i cittadini stranieri appartenenti all'Unione Europea.
In applicazione di disposizioni di legge risalenti al 1994 e al 1996, il comune di Sedegliano ha voluto dare loro la possibilità di esercitare il diritto di voto sia per le elezioni dei rappresentanti al Parlamento Europeo sia per quelle comunali. La novità che riguarda l'anagrafe sedeglianese è stata quella di far recapitare a domicilio agli interessati le schede - domanda da compilare per usufruire dell'opportunità, e di seguire il conseguente disbrigo di numerose pratiche burocratiche. Presentate entro il 15 marzo 1999, tutte le 5 domande sono state accolte dalla commissione competente. Gli stranieri residenti appartenenti all'UE annoverati da Sedegliano sono in effetti 4 donne ed 1 uomo, di cui 3 di cittadinanza inglese, 1 tedesca ed 1 francese, distribuite fra Gradisca, Turrida e Grions.

Una via dedicata a Diego Di Natale

È stata approvata dalla Direzione Regionale per le Autonomie Locali la proposta della giunta municipale di Sedegliano di intitolare una via della nuova zona artigianale Cjalcine allo scomparso concittadino Diego Di Natale. L'iniziativa punta a ricordare la figura di un artigiano distintosi secondo vari ruoli in campo pubblico.
Di Natale intraprese la carriera di sindacalista fin da giovanissimo, assumendo per anni la carica di segretario provinciale della Federazione Lavoratori dell'Ospitalità e Turismo.
La ricostruzione del dopoguerra lo vide promotore della costituzione di una Unione Artigiani del Friuli, di cui assunse la presidenza. La sua attività fu incisiva anche in seno all'Associazione Cristiana Artigiani Italiani, di cui venne nominato delegato prima provinciale, poi regionale.
Rappresentò il settore artigiano fin dal 1947 nel Movimento Popolare per l'Autonomia Regionale di Tessitori, dopodiché fu protagonista in diversi organismi a carattere sociale, per esempio come membro del Comitato di studio per i problemi

sociali e della Commissione intercamerale per l'analisi degli aspetti economici connessi all'autonomia del Friuli Venezia Giulia. Presidente della sezione Artigianato della Camera di Commercio di Udine negli anni '50, Di Natale ha ricoperto anche successivamente diverse cariche elettive, facendo del proprio settore lavorativo un punto fermo nella sfera degli interessi pubblici.
In segno di riconoscenza per il suo operato, e grazie anche alla disponibilità del figlio Renzo, l'amministrazione comunale di Sedegliano ha deliberato perciò di dedicare a Diego Di Natale una strada, che verrà inaugurata insieme alla nuova zona non appena saranno ultimate le opere di rifinitura.

Servizi a cura di Sonia Zanello

Il Circolo Astrofili in Internet

Già ormai da qualche tempo, Internet è una realtà che entra nel mondo della comunicazione multimediale mondiale in maniera diretta, veloce e sempre più alla portata di tutti, basta ovviamente avere un computer collegato in rete. Ma cos'è una RETE e cos'è INTERNET del quale tutti ne parlano ma che ancora una parte della popolazione, soprattutto di una certa età, ne ha solo sentito parlare? INTERNET (detto anche www da un acronimo americano che vuol dire WORLD WIDE WEB, cioè RETE di comunicazione tra computers estesa in tutto il mondo) permette lo scambio di dati in formato digitale tra tutti i computer collegati. Questi dati non si limitano solo a numeri, ma a video, immagini, testi e audio, rendendo il tutto un qualcosa di vivo e partecipe detto interattivo. Tutti i dati poi devono essere convogliati in un luogo detto SITO, appartenente ad una data persona, ente o associazione.

Quello che interessa di più agli astrofili, naturalmente sono i dati scientifici e le immagini astronomiche. Dopo questo preambolo esplicativo, possiamo dire che il Circolo Astrofili di Talmassons in tutto questo non è rimasto certamente a guardare, nel giro di soli due anni ha saputo ritagliarsi uno spazio non indifferente, tanto da meritarsi diversi elogi e riconoscimenti (un sondaggio nazionale l'ha inserito tra i 10 siti Internet amatoriali migliori d'Italia ed alcune loro immagini sono persino riuscite ad entrare a far parte, con molto orgoglio, del sito della NASA) persino dalla trasmissione di RAI-Educational, 'Mediamente' (lo scorso febbraio) condotta da Carlo Massarini (RAI1 e RAI3). Questi riconoscimenti sono maturati grazie alla accurata fattezza grafica (di cui Virginio Savani ne è l'art-director del sito) e alla notevole dimensione raggiunta grazie alla veramente massiccia mole di dati inseriti laboriosamente dal curatore del medesimo Lucio Furlanetto, vulcanico segretario del circolo. Il sito del CAST è operativo dal 4 giugno 1997 ed è stato il primo in tutto il Friuli-Venezia Giulia in campo astronomico detenendo quindi diversi primati. Esso è composto da più di 1400 files con un totale attuale di circa 500 pagine di testo ed ha raggiunto l'enorme capienza di oltre 23Mb (i Megabyte sono l'unità di memorizzazione di dati). Fra questi files, maggior parte sono stupende immagini astronomiche fatte dai soci eseguite sia con tradizionale sistema fotografico che con tecnica CCD (ossia foto digitale) inoltre ci sono disegni, cartine esplicative ed è presente pure un dizionario astronomico e molti altri testi fra i quali sciami meteorici, costellazioni, il calendario di attività del Cast di quest'anno con tutte le manifestazioni, il come e perché contattarlo, l'attività effettuata anno per anno, i notiziari, le news e le novità in edicola. Non ci manca proprio nulla, lo dimostrano le circa 1500 visite avvenute dal 9 aprile dell'anno scorso a marzo di quest'anno (navigare per credere!). Per chi desiderasse visitare il sito, che è aggiornato mensilmente, non resta che connettersi in rete. L'indirizzo URL è http.//www.castfvg.it. L'indirizzo per la posta elettronica è castfvg e castfvg.it.

Stefano Codutti
Membro del Direttivo del CAST

L'autista di Hemingway... e Cornazzai

Strane coincidenze, a volte, portano ad incontrarsi persone in episodi straordinari, qual'è appunto il presente.
Il suggerimento per quest'articolo mi viene dato dalla recente traslazione della pala d'altare della chiesetta di Cornazzai, tolta dal sito a scopo cautelativo, per poter eseguire i lavori di straordinaria manutenzione dell'edificio, ed ospitata nella Pieve di Varmo.
Nel pomeriggio di domenica 9 maggio, festa patronale di Cornazzai: "Mater Amabilis", l'immagine sacra è stata riportata nella locale chiesa, ove è seguita una solenne liturgia e il tradizionale convivio. Quest'itinerario di fede, con altri mezzi, era già stato compiuto esattamente 45 anni fa...
Trattasi un dipinto olio su tela, rettangolare, di grandi dimensioni, con elaborata cornice lignea riproducente finti marmi. Nel brano è raffigurata una dolcissima Madonna con Bambino in maestà. Riprende lo schema iconografico consueto, che nello specifico si rifà ad opere rinascimentali, o a quadri di analogo soggetto del Politi e di altri pittori friulani. Particolarmente calda, accesa nei contrasti è la materia, psicologicamente determinante – in questo caso – per il fruitore dell'opera, tanto da passare in secondo piano le pur evidenti sgrammaticature formali che si registrano nell'anatomia delle figure e nella costruzione prospettica del trono, preceduto da smagliante tappeto. Il dossale presenta un decorativismo calligrafico Liberty; chiude la scena il drappeggio di un tendone verde. Trattasi com'è evidente di un'opera minore, pur piacevole, imbevuta di anacronismi estetici, che tuttavia rivela un definito "gusto" e stile degli inizi del Novecento in Friuli. L'opera, infatti, è stata dipinta da certo G. Bertossi, nel 1923.
Le vicende legate a questo quadro, invece, sono singolari.
Un bel giorno è stato acquistato presso l'Autore dal Sig. Adamo De Simon, di Udine, per l'adempimento di un suo voto espresso alla Madonna di Monte Lussari; in tal senso, il predetto inviò il dipinto a Mons. R. Travani (Arciprete della Cattedrale di Udine), perché, come concordato, lo portasse al citato Santuario.
Nel frattempo, era completata la costruzione della chiesetta di Cornazzai e il Pievano di Varmo Mons. F. Donato, informato dall'amico Mons. Travani, si recò dal De Simon a Udine, chiese ed ottenne in dono il dipinto in questione. E così, anziché sui monti del Lussari l'ex-Voto trovò entusiastica ospitalità in una chiesetta della pianura.
Adamo De Simon (che non ha alcuna affinità parentale con i De Simon varmesi), donatore del quadro, udinese, è stato protagonista di qualche piccolo fatto di vita certamente singolare: è stato autista-segretario del celebre scrittore Hernest Hemingway.
Nel '52, A. De Simon lavorava presso un Comando della NATO che stava effettuando manovre nella nostra regione; un giorno, tramite l'ammiraglio Robert Carney, Comandante delle Forze Alleate del Sud-Europa, riceve l'invito di assumere l'incarico quale autista di Hemingway, ... il quale voleva specificatamente un autista friulano.
E il De Simon ben presto assunse anche le funzioni di segretario, durante il soggiorno in Italia del grande scrittore americano, del quale conservò un ottimo rapporto.

PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI
INSTALLAZIONE IMPIANTI DI SICUREZZA
Via Pantianicco, 8/1 CODERNO di SEDEGLIANO Tel. 0432.915316 Fax 0432.915921

Ricordando Mons. Tomadini

Tanta e sentita è stata la partecipazione alla commemorazione nel primo anniversario della scomparsa del Pievano di Varmo Mons. Arnaldo Tomadini, il 25 aprile scorso.
La solenne liturgia di suffragio è stata officiata dal Direttore della Casa Fraternità Sacerdotale di Udine (ove Monsignore fu ospite dal 1996 e fino alla morte, avendo rinunciato alla Parrocchia per motivi di salute), con la partecipazione del Coro femminile "Ars Musicae".
È stata occasione per evidenziare quegli aspetti forse più personali, intimi del vecchio Parroco, irripetibile figura di prete: apparentemente burbero (definito "tedesco"), tutto d'un pezzo, di vecchio stampo, sicuramente un carattere non facile e neppure diplomatico.
Ma, sotto questa scorza, nascondeva una sensibilità interiore straordinaria.
Nei suoi oltre 30 anni alla guida della Pieve di Varmo (era giunto nel maggio 1965), dal punto di vista meramente materiale, Mons. Tomadini ha al suo attivo innumerevoli realizzazioni, con alcuni atti forse non pienamente capiti o condivisi dalla gente, ma che costituiscono opere fondamentali, al passo con le esigenze dei tempi (come l'Asilo "G. Bini", il complesso residenziale della Canonica ed annesse opere parrocchiali), di cui solo oggi e in parte si colgono i benefici.
Preparato culturalmente, si è prodigato in vari modi per la valorizzazione del notevole patrimonio storico-artistico della chiesa e la riscoperta di fatti e personaggi locali.
Tante altre cose si potrebbero ricordare di questo sacerdote, nello scorrere del suo lungo mandato. Storicamente, a Mons. Tomadini toccò la triste, ingrata sorte di essere l'ultimo Vicario della serie della Forania di Varmo (Forania che trovava origine già dalle emanazioni del Concilio di Trento), ... e questo (così come è stata trattata la questione della soppressione) ebbe ad indignarlo fino alla morte. E ciò a dimostrazione del suo attaccamento, del suo essere parte integrante della comunità locale, di cui ne era intimamente fiero. Egli, a pieno titolo, entra a far parte tra le figure dei Pievani varmesi più importanti, ancora presente nella memoria collettiva, quali: Tell, Zuttioni, Quargnassi, Tribos e Donato.

Servizi a cura di Franco Gover

PRODUZIONE E VENDITA
FORMAGGI - RICOTTA
STRACCHINO - MOZZARELLA

ROMANS di Varmo
Via degli Emigranti, 40
Tel. 0432-775795

ROMANS di Varmo
Via degli Emigranti, 11
Tel. 0432 - 776082

30° U.S. ROMANS
Festeggiamenti di San Pietro

Romans di Varmo dal 25 giugno al 4 luglio

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI

VENERDÍ 25 GIUGNO
ore 21.00 serata musicale con l'orchestra **"THE BRUZ BAND"**

SABATO 26 GIUGNO
ore 21.00 serata musicale con l'orchestra **"COME NOI"**

DOMENICA 27 GIUGNO
ore 21.00 serata musicale con l'orchestra **"POPOVIC"**
inoltre nel corso della serata ci sarà la partecipazione della scuola di ballo di Varmo

MARTEDÍ 29 GIUGNO
ore 19.00 celebrazione della Santa Messa per i SS.mi Pietro e Paolo seguita dalla tradizionale Processione per le vie del paese con la BANDA DELLO STELLA
ore 21.00 serata musicale con l'orchestra **"THE BRUZ BAND"**

VENERDÍ 2 LUGLIO
ore 21.00 **serata con l'incontenibile comicità di "SDRINDULE"**

SABATO 3 LUGLIO
ore 21.00 serata musicale con l'orchestra **"COLLEGIUM"**

DOMENICA 4 LUGLIO
ore 20.30 esibizione del gruppo **"Nadia Danze"**
ore 21.30 serata musicale con l'orchestra **"RENÉ"**

Durante i festeggiamenti funzioneranno fornitissimi chioschi, una ricca pesca di beneficenza enogastronomica e la mostra di Emilio Sabatini "scultore del rame" di Camino.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASILIANO - filiale di Varmo

Cooperativa Sociale: il diritto di fissare i compensi

Nell'inserto Speciale Cooperazione del settimanale "La Vita Cattolica" del giorno 1 maggio 1999, sono riportate alcune dichiarazioni fatte dalla Presidente delle Cooperative Sociali "La Viarte" e "L'Ancora" Sig. Vita Bianchi., nonché di Don Larice concernente la salvaguardia della dignità della persona umana in ogni settore dello scibile umano e in particolare in quello della Cooperazione Sociale.
Fra l'altro la Presidente Vita Bianchi ha affermato: "Il segreto per riuscire a conciliare solidarietà e funzione imprenditoriale è dare sempre il primato alla persona. A quella svantaggiata e a quella non svantaggiata".
Da tale condivisibile affermazione la redattrice dell'articolo Anna Zanarolla ha dedotto: "Come dire che non ci si può dichiarare Cooperativa Sociale senza rispettare i contratti nazionali di lavoro...".
Tale deduzione è di una assurdità inaudita. Cioè la solidarietà, il rispetto della dignità della persona umana vengono monetizzate, emarginando i valori, le alte motivazioni per cui sono state costituite e operano le Cooperative Sociali in particolare quelle di tipo B, per le quali è legislativamente disposto che tra i soci-lavoratori devono essere inserite almeno il 30% di persone svantaggiate.
In detto Cooperative esistono quindi elementi di carattere morale, civile, etico, ma soprattutto di grande rilevanza del valore della solidarietà.
Va, altresì, rilevato, che nelle Cooperative Sociali la stragrande maggioranza dei lavoratori sono "soci-lavoratori" e in percentuale assai ridotta "dipendenti".
Tali soci-lavoratori, a sensi dell'art. 45 della Costituzione Italiana hanno il diritto-dovere di amministrare e gestire la propria Cooperativa sociale ivi compreso quello di fissare i propri compensi per le loro prestazioni lavorative, tramite l'Organo sociale dell'Assemblea Generale dei Soci. Se si toglie all'Assemblea Generale dei Soci tale suo diritto-dovere, sostituendolo con l'obbligo dell'applicazione ai propri soci-lavoratori di un CCNL, significa sopprimere la Cooperazione riducendola ad una semplice ordinaria società o ditta privata, con l'eccezione che il rischio d'impresa resta comunque a carico del socio-lavoratore in quanto oltre a lavoratore è anche imprenditore nella sua veste di socio.
In merito alla deduzione in questione va poi rilevato il perché applicando ai soci-lavoratori l'ammontare dei compensi fissati dal CCNL stipulato fra l'altro da un organo estraneo alla Cooperativa, il cui socio-lavoratore non è presente né rappresentato (né dai sindacati né dalle organizzazioni cooperativistiche) la Cooperativa si può ritenere "sociale" mentre non lo è se tale ammontare lo stabilisce, invece, l'Assemblea Generale dei Soci.
Attenendosi a quando dedotto dalla Zanarolla, detti soci vengono ritenuti pertanto, persone incapaci di sapersi fissare dei compensi tali da garantire per sé e per la propria famiglia un decoroso tenore di vita. Essi, si ripete, oltre a ciò hanno l'onere di salvaguardare il mantenimento in vita e lo sviluppo della propria Cooperativa Sociale che è il proprio posto di lavoro. In quanto nella sua persona si concretizza sia l'imprenditore che il lavoratore.
Per punire e svilire la dignità della persona umana si sottrae o si limita la sua libertà, come si vuole effettuare procedendo come detto dalla Zanarolla. Altro che rispetto della dignità della persona umana! Pare impossibile che ormai la cultura che pregna la società contemporanea sia quella di sopprimere il grande valore assoluto della Cooperazione e in particolare quella sociale di tipo B nella quale, non si dimentichi, il lavoro non è fine a se stesso ma strumento socializzante per inserire o reinserire nel tessuto sociale persone emarginate o a rischio di esserlo.
Ma, mi si dirà, e non sarebbe la prima volta, che in molte cooperative sociali i soci-lavoratori non partecipano attivamente all'amministrazione e alla gestione della propria Cooperativa Sociale, ritenendo ciò esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione del quale si considerano, pertanto, dipendenti.
Non nego che ciò sia vero.
Peraltro, tale fatto negativo si verifica soltanto in quelle Cooperative Sociali amministrate da persone che operano in modo scorretto. Certamente non in quelle, che sono le più numerose, in cui gli Amministratori operano con grande senso di responsabilità sia morale che civile.
Comunque per sanare tale grave lacuna non si deve procedere in maniera negativa cioè svilendo la dignità della persona del socio-lavoratore e quindi dell'Assemblea Generale dei Soci ma, invece, in maniera positiva rivalutando sia il socio-lavoratore sia l'Assemblea Generale dei soci facendo in modo che ad essa partecipi sempre il maggior numero di soci.
Per ottenere ciò gli impegni, gli sforzi delle organizzazioni cooperativistiche devono indirizzarsi nel diffondere una cultura del diritto-dovere del socio a partecipare e non solo ad assistere alle Assemblee Generali dei soci, sollecitando nel contempo, a tal proposito, il Legislatore alla modifica dell'art. 2369 terzo comma del Codice Civile, nel senso di rendere valida giuridicamente l'Assemblea Generale dei Soci "anche nella seconda convocazione" a condizione che in essa siano presenti una percentuale dei soci aventi diritto al voto almeno del 30-40% o addirittura del 50% più uno, come previsto per la prima convocazione. Così si rivaluta l'Assemblea Generale dei Soci e non sottraendole diritti e doveri. In tal modo si salva e si sviluppa l'autentica Cooperazione, e in particolare quella Sociale di tipo B che è il fiore all'occhiello dell'intero settore Cooperativistico.

Comm. Baldassi Ardemio
Presidente della "Lavoriamo Insieme"
Società Cooperativa Sociale arl
Sedegliano

Gradisca di Sedegliano - tel 0432/916057

Un libri su lis plantis par furlan e italian

L'editôr Chiandetti di Reane al à dât fûr un libri su lis plantis cul test par furlan e par italian; il so titul al è: "Lis plantis – Cognossilis e doprâlis / Le piante". I autôrs dal volumut a son Lionello Baruzzini e Agnul M. Pittana, che za intal 1996, lavorant cun cuatri mans, a vevin publicât un libri sui animâi; ancje il gnûf test su lis plantis al è dentri inte serie di publicazions programadis dal Institût P.C. Placerean par slargjâ il lessic furlan intal spazi sientific.

Il gnûf libri al à 134 pagjinis e al parferìs uns 55 fotografiis, dutis fatis intal Parc des Risultivis a misdì di Codroip dal botanist Baruzzini. Il test al trate la materie de classificazions des speciis botànichis, cun schemis e disegns, e al inlustre lis caratarìstichis e l'ûs di un centenâr di plantis. In soreplui, al conten une elencazion di passe 750 plantis, cui nons par furlan, par italian e par latin, al ven a stâi cul tiermin sientific. Si à ancje un dizionariut di uns 250 peraulis cui tiermins gjenerics che a rivuardin la botàniche. Nol mancje intal libri un cjapitul che al conte sui studis fats in Friûl su la nestre flore e sui nestris arbui intal ultin secul e mieç, scomençant cul professôr Julius Andree Pirona, che tal an 1862 al dè fûr la prime publicazion cui nons des nestris plantis par furlan, italian e latin: matereâl che po intal 1871 al jentrà inte prime edizion dal vocabolari di Jacum Pirona.

Il gnûf libri i doi autôrs lu àn dedicât justeapont a Julius Andree Pirona (Dignan 1822-1895) e al grant botanist suedês Carl von Linné (1707-1778), il fondadôr de sience botàniche moderne.

G.M.

I nons dai nestris paîs: Cosean, Coseanut, Cjiscjerne

I nons di Cosean, di Coseanut e di Cjiscjerne nus rivin ducjitrê dal latin. Cosean e Coseanut a son nons "prediâi", al ven a stâi nons cjapâts di chei di oms, par solit soldâts romans, che a vevin vude la propietât di chei terens: par chescj doi paîs, chel non al à di jessi stât "Cocilius"; Coseanut po al è la forme diminutive di Cosean. Cosean al è nomenât la prime volte intes cjartis cu la date dal 1041 ("de Coseano"); Coseanut intal 1301 ("de Coseglianeto"). Cjiscjerne impì al ven naturâlmentri de peraule latine "cisterna", che e voleve dî la stesse robe che e ûl dî vuê tal italian, e il furlan al concuarde; il paîs si viodilu nomenât la prime volte intal 1158.

Peraule di vite: la Puarte

"Jo o soi la puarte; se un al jentre traviers di me, al sarà salf; al jentrarà e al jessarà e al cjatarà passon"

Par chei ch'a scoltavin Gjesù l'inmagjin de puarte e jere familiâr, dal sium di Jacop, a la Gjerusalem des puartis antighis la citât che Diu al ame in mût particolâr. Ma a son lis peraulis dal Salm 118, 20: "E je cheste la puarte dal Signôr, traviers di jê a jentrin i juscj" che Gjesù al fâs sôs, dant a chestis une gnove plenece di significance. Lui al è la puarte de salvece, che e mene ai passons indulà che i bens divins a son ufierts in maniere libare. Lui al è l'unic sensâr e par mieç so i omins a àn acès al Pari. "Lui al è la puarte dal Pari – al dìs Ignazi di Antiochie – midiant di chê a jentrin Abram e Isac e Jacop e i profetis e i apuestui e la Glesie".

"Jo o soi la puarte; se un al jentre traviers di me, al sarà salf; al jentrarà e al jessarà e al cjatarà passon"

Sì, l'inmagjin de puarte e veve di fâ un slambri intal cûr dai ebreus che, passant chê de Citât Sante e chê dal Templi, a vevin la sensazion de unitât e de pâs, intant che i profetis a fasevin sumiâ une Gjerusalem gnove da lis puartis viertis a dutis lis nazions. E Gjesù si presente come chel che al compìs lis promessis divinis, e lis spietis di un popul che la sô storie e je dute segnade de aleance, mai revocade, cul so Diu. L'idee de puarte e samee e si mutive ben cun l'altre inmagjn doprade di Gjesù: "Jo o soi la vite, nissun al va al Pari se no midiant di me". Duncje lui al è pardabon une strade e une puarte vierte sul Pari, su Diu istès.

"Jo o soi la puarte; se un al jentre traviers di me, al sarà salf; al jentrarà e al jessarà e al cjatarà passon"

Ce vuelial dî intal concret te nestre vite cheste peraule?

A son tantis lis implicazions che si dedusin di altris pas dal Vanzeli che a àn rapuart cul scrit di Zuan, ma fra dutis o sielzìn chê de "puarte strete" indulà sfuarçâsi di passâ par jentrâ inte vite.

Parcè cheste sielte? Parcè che nus samee chê che forsit plui nus fâs dongje a la veretât che Gjesù al dìs su sé istès e plui nus inlumine su cemût vivile.

Cuant devential, lui, la puarte spalancade, vierte adimpien su la Trinitât? Là, indulà che la puarte dal cîl e pâr che si sieri par lui, lui al devente la puarte dal cîl par ducj nô. Gjesù bandonât al è la puarte che midiant di jê si compìs il sgambi perfet tra Diu e l'umanitât: fasintsi nuie, al unìs i fîs al Pari. Al è chel vueit (la lûs de puarte) che par lui l'om al ven in contat cun Diu e Diu cul om. Duncje lui al è la puarte strete e la puarte spalancade intal timp istès, e di chest o podìn fâ l'esperience.

"Jo o soi la puarte; se un al jentre traviers di me, al sarà salf; al jentrarà e al jessarà e al cjatarà passon"

Gjesù tal abandon si à fat par nô jentrade al Pari.

La sô part e je fate. Ma par gjoldi di tante gracie ancje ognidun di nô al à di fâ la sô piçule part, ch'e consist intal svicinâsi a chê puarte e intal passâ di chê altre bande. Cemût?

Cuant che nus sorprint la delusion oben o sin ferîts di un traume o di une disgracie improviodude o di une malatie assurde, o podìn simpri ricuardâ il dolôr di Gjesù, che dutis chestis provis, e mîl altris ancjemò, al à impersonât.

Sì, lui al è presint in dut chel ch'al à il savôr dal dolôr. Ogni nestri dolôr al è un so dolôr.

Provìn, aduncje, a ricognossi Gjesù in dutis lis dificultâts, lis stretis de vite, in ducj i scûrs, lis tragjediis personâls e di chei altris, lis soferencis de umanitât che nus contorne.

A son lui, parcè che lui lis à fatis sôs.

Al bastarà dîsii, cun fede: "Tu sês tu, Signôr, il gno unic ben", al bastarà fâ alc di concret par solevâ lis "sôs" soferencis intai puars e intai disgraciâts, par lâ di là de puarte, e cjatâ une gjonde mai sintude, une gnove plenece di vite.

Chiara Lubich

(Traduzion di Francje Mainardis)

Al è un secul che al nassè Hemingway

Ernest Miller Hemingway al nassè a Oak Park, intal Stât dal Illinois, no lontan di Chicago, ai 21 Lui 1899: chest an o vin aduncje il so centenari. Hemingway al è stât dal sigûr un dai naradôrs plui innomenâts e plui valents di dut il Nûfcent, e il Premi Nobel, che l'Academie di Suezie i dè intal 1954, lu mertà adimplen.
Il zovin Ernest, daspò di vê lavorât par un pâr di agns pal "Kansas City Star", al rivà in Italie intal Istât dal 1918: al vuidave lis ambulancis de Crôs Rosse juste daûr de linie de batae su la Plâf, e al fo ancje ferît, des bandis di Meolo. Aduncje nol jere in Friûl intal Autum dal 1917, cuant che si romperin lis liniis italianis a Cjaurêt/Kobarid/ Caporetto, e il Friûl al fo invadût: ma instès Hemingway al ambientà in chei dîs une des sôs primis storiis, chê di "A Farewell to Arms" (Mandi es armis) publicade a New York dai Scribner's Sons intal 1928: al descrivè la ritirade tragjiche e l'amôr disfurtunât dal tenent Frederick Henry e de infermire Catherine Barkley; di cheste storie si gjavà plui indenant un film, che par une cierte part si lu zirà a Vençon: i doi protagonisçj a jerin Rock Hudson e Jennifer Jones.
Des sôs esperiencis di vuere in Italie Hemingway al scrivè ancje in cualchidune des contis di "The Forty-Nine Stories", publicadis intal 1938. La vuere di Spagne e fo impî sul fons dal altri grant romanç, "For Whom the Bell tolls" (Par cui sunie la cjampane), dal 1940; ancje di chel si gjavà un film no dismenteabil, prontât di Sam Wood tal 1943: Gary Cooper al jere Robert Jordan, "el inglés" e Ingrid Bergman e jere Maria. Dut câs Hemingway al à vût scrit plusôrs libris di grant sucès; di chei si pues ricuardâ ancje "The old Man and the Sea" (Il vieli om e il mâr), dal 1952. L'autôr al murì a Ketchum, intal Idaho, ai 2 Lui dal 1961; al sucedè intant che al jere daûr a netâ, lui grant cjaçadôr, une des sôs sclopis.
Ernest Hemingway intai ultins agns Cuarante e intai Cincuante al vignì dispès in Friûl, indulà che al veve amîs, massime a Lignan e, ospit dai conts Kechler, a Sant Martin di Codroip. Un dai siei ultins libris, "Across the River and into the Trees" (Dilà dal flum e framieç dai arbui), dal 1950, al à une storie che si davuelç ca di nô par une buine part.

A.P.

DISCORINT CU LA PUISÌE

Tu âs tasût mês par no misurâti
cul respîr dal distin.
E mancjave la rason dal cjantâ e dal vaî
fin che une lùsigne di vite e surbive
ogni fuarze dal sei.
(1992)

Marie Fanine
(Sant Zorç di Noiâr, 1943)

O VIODEI TUN INSIUM

O viodei tun insium la mê pueme,
la viodei sore lis ramis,
a passave tant che la lune
jenfri un nûl e un altri,
a passave e o lavi daûri,
mi fermavi e jê si fermave,
la cjalavi e jê mi cjalave,
e dut al finì cussì.
(1947)

Nazim Hikmet
(Thessaloniki 1902-1963)
Version dal francês
di Agnul di Spere (1979)

O SOI FURLAN

Tiare mê.
Je sacre e o sai parcè:
soi nassût,
cun t o soi cressût...
Il miò cûr,
leât a te sigûr,
uè e doman
di te nol vîf lontan.

Puar soi nât,
furlan però restât.
Nome te,
Friûl, varai par me.
Pal doman,
destin, dami 'ne man...
di restâ
furlan a rasonâ.

Furlan o soi e tâl o vuei restâ,
furlane 'ne frutine o vuei sposâ.
Le tiare che 'l furlan al ûl par sé,
je tiare benedete ancje par me.

Luciano Prenassi
Grions, 16 gennaio 1981

L'ORE PUI BIELE

Il soreli al va a mont
inta l'ore dal tramont.
A e une ore meraveose
pui profumade di une rose.
A e l'ore pui biele
prime ch'a nassi une stele.
Il cîl si emple di fouc
cu la cjere e ogni louc.
In tal tramont da la mê vite
a e rivade une stele
e a mi à dite
sta cun me ninine biele.

Magda

QUESTO SOGNO

Negli abissi del cielo
volò la speranza della fratellanza,
dell'amore...
Uomini, guerrieri
che declàmavano la pace,
la riconciliazione, dopo la guerra...
Dolorosa, misteriosa,
tragica guerra...sarai
per sempre seminatrice
di lutti, di sofferenze...
Tu chi sei, da riuscire
tante volte, così abilmente
a sovrapporre la tua scellerata
andatura in questo destino
che ci corre a fianco
e ci costringe a subire la tua decisione
che disperdi nel mondo...
Questo tuo gioco... di dolore,
ormai da troppo tempo
non ci lascia più...
A volte sono un visionario
perché sogno popoli liberi,
gente fiera della loro fratellanza,
della loro sete d'amore...
Questo sentimento che ti viene incontro,
quest'intimo desiderio
che si cala dagli abissi del cielo
con la gradevole armonia
incontrastàbile
di quest'appuntamento,
per scortarci negli anfratti
di questa nostra vita...

...Come i semi che germogliano liberi, trasportati dal vento nella fertile terra... così la speranza per coloro che non hanno dubbi, deve crescere ora rigogliosa nei loro cuori assillati dalla fame d'amore.

Claudio

Guerino e Anita mezzo secolo di vita insieme

I coniugi Guerino Molinaro e Anita Carnelutti di Rivolto hanno raggiunto il traguardo dei cinquant'anni di matrimonio,essendosi sposati il 14 maggio 1949.

Nella lieta circostanza sono stati lungamente festeggiati dai figli Daniela ed Ennio, dal genero Giorgio, da Luciana e dai nipoti Marco e Simone.

Alla coppia d'oro felicitazioni vivissime e l'augurio di tantissimi anni ancora da vivere insieme con gioia e serenità.

Gradisca: i mitici del '39 in festa

Ricordati alla grande i sessant'anni dei coscritti di Gradisca di Sedegliano con una giornata intensa, tutta speciale. Ringraziamento con una solenne "Messa un duomo" a Sant'Antonio di Padova. Pranzo fra gli olivi e i colori dei Colli Euganei e visita storica ad Arquà, patria del grande poeta Francesco Petrarca.
Infine cena di gala con i sapori del Medio-Friuli e, come sempre, in un clima di grande cordialità ed allegria pèr un buon arrivederci.

Maestra Berta, così ti ricordiamo!

Circa un anno fa è deceduta la maestra Berta Pozzana, che ha insegnato per tantissimi anni alle elementari nel circolo didattico di Codroipo. Qui riportiamo la foto scattata in via Cesare Battisti(sullo sfondo la stazione ferroviaria) verso i primi anni'70 in cui la maestra Berta posa con gli alunni che ha condotto dalla prima alla quinta. E' un omaggio riconoscente all'insegnante scomparsa, con i protagonisti ormai oltre la trentina, che desiderano dirle , tramite Il Ponte:" Maestra Berta, noi ti ricordiamo per sempre così!"

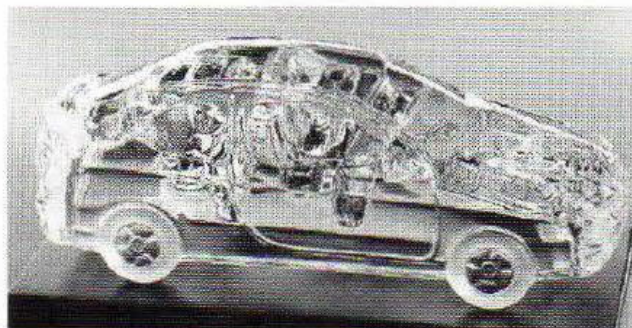
MOSTRA MOBILI
MODERNI & CLASSICI

FALEGNAMERIA
ARTIGIANA
Arredamento Negozi e Bar

il tuo spazio con progetto e consulenza gratuita

CODROIPO - UD
Via Lignano, 1 tel. 0432 900271

Le Spose di Anna
a Codroipo in Corte Italia, 28 Tel. 0432 904747

Renault Stars. Un modo nuovo di vedere l'usato.

L'Usato Stars offre grandi novità. Vale a dire **12 mesi di copertura assicurativa** che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti **check-up gratuito dopo un mese o 2000 Km dall'acquisto,** prova su strada incondizionata e la certificazione di 22 punti di controllo. Per questo, le vetture Stars sono di grande qualità e perfettamente revisionate. E ogni cliente è seguito, sicuro e soddisfatto.

TWINGO SPRING	clima - rosso met. **'95**
TWINGO PACK/CONFORT	servo sterzo - azzurro **1/'99**
TWINGO SRINT	clima - blu **'94**
CLIO/RN/RT/OASIS 1.2 e 1.4 cc	**VARI ANNI E MODELLI**
CLIO ICE 1.2	clima - rosso **'96**
CLIO ICE/RT	climatizzatore - **VARI ANNI E COLORI**
PANDA 1000 e FIRE 750	bianco e verde **'93 e '92**
PANDA 750 FIRE e 900 CLX	verde e blu **'94 e '92**
UNO FIRE 1.0 3p e 70 SX	vari optionals - rosso **'88**
PUNTO 75 ELX 5p	ABS - clima - full optional - 2 airbag - nero **'96**
PUNTO 55 SX 3p	rosso met. **'94**
PUNTO 75 ELX 5p	vari optionals - rosso met. **'95**
Y10 1.1 i.e. - JUNIOR 1.1	blu met. **'95 e '94**
FIESTA 1.1 SX	nero **'91**
PEUGEOT 106 XS 3p	cerchi in lega - rosso **'94**
PEUGEOT 106 XT 3p	rosso **'92**
VW POLO 1.0 CL	nero met. **'93**
TIPO 1.4 DGT 5p	bordeaux met. **'90**
BRAVA SX 1.4 12v 5p	servo sterzo - radio - etc. **'96**
LANCIA DEDRA 1.8	cerchi in lega - clima - servo- GPL - bianco **'91**
R19 TRE - TSE - 1.2 - 1.4 etc.	**VARI MODELLI E COLORI**
R19 16v	blu met. **'92**
RENAULT MEGANE RT 1.6	clima - servo etc.- aziend. **11/'98**
OPEL ASTRA 1.4 Kat 5p	bianco **'91**
LAGUNA RXE 1.6 16v	ABS - clima aut.- 4 airbag - aziend.-verde abisso **12/'98**
LAGUNA RXE 2.0 16v	clima - servo variabile - bianco **'96**
LAGUNA RT 1.8	clima aut. - servo - airbag etc. - bianco **'94**
VW PASSAT VARIANT 1.8 GL SW	antracite **'91**
FIAT COUPÉ 2.0 TURBO PLUS	ABS-clima-pelle -cerchi in lega-full opt.-argento **'95**
CLIO VAN 1.9 D	autocarro - bianco **'95**
EXPRESS furgoni	**VARI MODELLI E ANNI**

SABATO APERTO

USATI GARANTITI E COLLAUDATI DA NOI

CENTRO COLLAUDI AUTORIZZATO M.C.T.C. N° 23

BORTOLOTTI *dal 1934*

CONCESSIONARIA PER ZONE PROVINCE UDINE - PORDENONE

V.le Venezia, 120 - Tel. 0432.900777 - **Codroipo** (UD)